



**Camera di Commercio
Genova**



Bilancio di Previsione esercizio 2018

Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimenti n.254 del 4/12/17 n.274 del 18/12/17
Approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 18/12/2017

elenco documenti

I	Allegato A art.6 c.1 DPR 254/2005	pag.	2
II	Prospetto 2017 / 2018	pag.	3
III	Prospetto sintetico 2014 / 2018	pag.	4
IV	Relazione della Giunta	pag.	5
V	Conto economico	pag.	9
VI	Risultati gestione corrente finanziaria e straordinaria	pag.	10
VII	Gestione corrente - Proventi dettaglio previsioni	pag.	11
VIII	Gestione corrente - Oneri dettaglio previsioni	pag.	15
IX	Gestione Finanziaria dettaglio previsioni	pag.	24
X	Piano degli Investimenti	pag.	25
XI	Analisi della solidità patrimoniale	pag.	26
XII	Decreto legislativo 31/5/2011 n.91 e Decreto ministeriale 27/3/2013	pag.	29
XIII	Budget Economico Annuale	pag.	31
XIV	Budget Economico Pluriennale	pag.	32
XIII	Prospetto previsioni entrata	pag.	33
XIV	Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi	pag.	34
XV	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag.	42
XVI	Programma biennale forniture e servizi 2018/2019	pag.	51
XVII	Piano Triennale LL.PP. 2018/2020 Elenco Annuale 2018	pag.	55
XVIII	Relazione Collegio dei Revisori dei Conti	pag.	62

allegati

Bilancio Previsione 2018 Azienda Speciale InHouse

Bilancio Previsione 2018 Azienda Speciale WTC Genoa



ALL.A – Preventivo annuale esercizio 2018 (art.6 c.1 DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVA AL 31.12 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	9.400.146	9.400.146		8.151.253	123.578	1.125.315	9.400.146
2 Diritti di Segreteria	3.208.350	3.208.350			3.093.150	115.200	3.208.350
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	358.510	278.100	73.400	24.700	180.000		278.100
4 Proventi da gestione di beni e servizi	90.800	77.050			70.330	6.720	77.050
5 Variazione delle rimanenze							
Totale proventi correnti A	13.057.806	12.963.646	73.400	8.175.953	3.467.058	1.247.235	12.963.646
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-5.217.188	-5.171.447	-699.285	-1.389.911	-2.018.339	-1.063.912	-5.171.447
7 Funzionamento	-4.475.996	-3.990.703	-640.859	-3.115.146	-126.936	-107.762	-3.990.703
8 Interventi economici	-2.855.000	-3.429.500			-112.562	-3.316.938	-3.429.500
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.247.186	-4.131.629		-3.742.387	-38.515	-350.727	-4.131.629
Totale Oneri Correnti B	-16.795.370	-16.723.279	-1.340.144	-8.247.444	-2.296.352	-4.839.339	-16.723.279
Risultato della gestione corrente A-B	-3.737.564	-3.759.633	-1.266.744	-71.491	1.170.706	-3.592.104	-3.759.633
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	656.222	360.000		360.000			360.000
11 Oneri finanziari	-43.750	-35.000		-35.000			-35.000
Risultato della gestione finanziaria	612.472	325.000		325.000			325.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri straordinari							
Risultato della gestione straordinaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3.125.092	-3.434.633	-1.266.744	253.509	1.170.706	-3.592.104	-3.434.633
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	20.000	20.000		20.000			20.000
F Immobilizzazioni Materiali	140.436	140.436		132.936		7.500	140.436
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	160.436	160.436		152.936		7.500	160.436

Prospetto 2017 / 2018

Descrizione	preconsuntivo 2017	previsione 2018
<i>GESTIONE CORRENTE</i>		
<u>A) Proventi correnti</u>		
1) DIRITTO ANNUALE	9.400.146	9.400.146
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.208.350	3.208.350
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	358.510	278.100
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	90.800	77.050
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-	-
<u>Totale proventi correnti A)</u>	13.057.806	12.963.646
<u>B) Oneri correnti</u>		
a) competenze al personale	3.919.803	3.927.213
b) oneri sociali	957.487	956.119
c) accantonamenti IFR TFR	257.888	246.680
d) altri costi	82.010	41.435
6) PERSONALE	5.217.188	5.171.447
a) prestazione servizi	2.329.561	1.983.261
b) godimento beni di terzi	40.000	40.000
c) oneri diversi di gestione	1.383.793	1.361.832
d) quote associative	646.642	530.009
e) organi istituzionali	76.000	75.600
7) FUNZIONAMENTO	4.475.996	3.990.703
Interventi Economici	2.755.000	3.329.500
Contributi ricorrenti e quote associative	100.000	100.000
8) INTERVENTI ECONOMICI	2.855.000	3.429.500
- immobilizzazioni immateriali	13.223	7.764
- immobilizzazioni materiali	697.738	703.999
- svalutazione crediti da diritto annuale	3.419.866	3.419.866
- altri accantonamenti	116.359	-
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.247.186	4.131.629
<u>Totale oneri correnti B)</u>	16.795.370	16.723.279
<u>Risultato Gestione Corrente</u>	- 3.737.564	- 3.759.633
<i>C) GESTIONE FINANZIARIA</i>		
10) Proventi finanziari	656.222	360.000
11) Oneri finanziari	43.750	35.000
<u>Risultato Gestione Finanziaria</u>	612.472	325.000
<i>D) GESTIONE STRAORDINARIA</i>		
12) Proventi straordinari	-	-
13) Oneri straordinari	-	-
<u>Risultato Gestione Straordinaria</u>	-	-
<i>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-
<u>Differenza rettifiche attività finanziarie</u>	-	-
CONTO ECONOMICO	- 3.125.092	- 3.434.633

Prospetto sintetico 2014 / 2018

Descrizione	consuntivo 2014	consuntivo 2015	consuntivo 2016	preconsuntivo 2017	previsione 2018
<i>GESTIONE CORRENTE</i>					
<i>A) Proventi correnti</i>					
1) DIRITTO ANNUALE	16.816.934	11.069.036	10.139.427	9.400.146	9.400.146
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.222.268	3.271.102	3.289.778	3.208.350	3.208.350
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	586.291	895.864	483.884	358.510	278.100
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	145.200	108.683	101.890	90.800	77.050
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	1.265	412	1.150	-	-
<u>Totale proventi correnti A)</u>	20.771.958	15.345.097	14.016.129	13.057.806	12.963.646
<i>B) Oneri correnti</i>					
6) PERSONALE	5.790.109	5.536.345	5.192.462	5.217.188	5.171.447
7) FUNZIONAMENTO	6.130.029	5.271.705	4.652.522	4.475.996	3.990.703
8) INTERVENTI ECONOMICI	6.437.861	3.238.301	2.325.510	2.855.000	3.429.500
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	7.023.290	4.678.929	4.274.286	4.247.186	4.131.629
<u>Totale oneri correnti B)</u>	25.381.288	18.725.279	16.444.779	16.795.370	16.723.279
<u>Risultato Gestione Corrente</u>	- 4.609.331 -	- 3.380.182 -	- 2.428.651 -	- 3.737.564 -	- 3.759.633
<i>C) GESTIONE FINANZIARIA</i>					
10) Proventi finanziari	1.054.708	1.280.121	960.349	656.222	360.000
11) Oneri finanziari	139.417	97.362	49.075	43.750	35.000
<u>Risultato Gestione Finanziaria</u>	915.292	1.182.759	911.274	612.472	325.000
<i>D) GESTIONE STRAORDINARIA</i>					
12) Proventi straordinari	269.520	1.226.458	3.537.609	-	-
13) Oneri straordinari	22.477	134.450	1.595.169	-	-
<u>Risultato Gestione Straordinaria</u>	247.042	1.092.007	1.942.440	-	-
<i>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</i>					
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	669.728	-	1.769.841	-	-
<u>Differenza rettifiche attività finanziarie</u>	- 669.728	-	- 1.769.841	-	-
CONTO ECONOMICO	- 4.116.725 -	- 1.105.416 -	- 1.344.778 -	- 3.125.092 -	- 3.434.633



Camera di Commercio
Genova



Relazione della Giunta Camerale

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Camerale nella riunione del 23 ottobre 2017 e nella forma indicata nell'allegato A di cui al DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Trattasi di un preventivo annuale economico redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

I proventi e gli oneri sono distinti in gestione corrente, finanziaria e straordinaria ognuna delle quali determina un risultato.

Il Piano degli Investimenti costituisce una sezione a sé stante.

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "*Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" e cioè:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



ATTIVITA' 2018

Si ritiene opportuno richiamare la premessa alla Relazione Previsionale Programmatica per l'esercizio 2018.

Nel tracciare le linee programmatiche per l'esercizio 2018 si è ritenuto ripercorrere l'impostazione dettata da Unioncamere Nazionale, incentrata su 7 obiettivi aggiungendo doverosamente un ulteriore obiettivo trasversale ai precedenti.

Tali obiettivi sono:

- A. Un nuovo rapporto tra P.A. e imprese
- B. Lavoro orientamento giovani e nuove imprese
- C. Credito e finanza
- D. Internazionalizzazione e filiere del Made in Italy
- E. Ricerca e Innovazione
- F. Cultura turismo e territori
- G. Infrastrutture
- H. Efficacia efficienza di gestione



In via preliminare si ritiene opportuno iniziare questa relazione segnalando la principale novità del presente documento previsionale che è l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 correlato ai progetti "Punti Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017, e del Consiglio Camerale n. 3/C del 27 marzo 2017 e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Si ricorda che il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in merito alle funzioni delle Camere di Commercio conferma le seguenti:

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo;
- competenze in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni.

Inoltre le disposizioni prevedono il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sarà un decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a stabilire le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi nonché i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. (art. 4-bis comma 2-bis L. 580/93).

Il decreto 8 agosto 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico ha dato attuazione ai primi quattro commi dell'art. 3 del citato D.Lgs. n.219/2016.

In particolare l'art.6 del decreto ministeriale approva gli interventi di razionalizzazione determinati nel piano di cui all'art. 3 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 219/2016, a seguito dei quali il numero delle aziende speciali è rideterminato, nel numero di 58, come individuato nell'allegato C), mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda. Nel citato allegato C) per Genova è prevista una sola azienda speciale. Attualmente le aziende speciali della Camera di Genova sono due : In House e WTC Genoa.

Nel processo di accorpamento in un'unica Azienda si colloca il conferimento del ramo di azienda WTC che si occupa di internazionalizzazione nella nuova struttura consortile, che opererà nel settore a livello nazionale. Il nucleo iniziale della struttura è composto da Unioncamere e dalle Camere di commercio Milano, Genova, Ravenna, Udine, Modena e Firenze.

In riferimento al piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali, previsto dal citato art. 3 comma 2 lett. b) del decreto legislativo di cui trattasi, si ricorda che con provvedimento n. 333 del 15 dicembre 2014 la Giunta Camerale aveva deliberato di approvare la fusione, per incorporazione, dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "Genova Qualità" nell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "InHouse", determinando al 1° gennaio 2015 la data di decorrenza giuridica della fusione e degli effetti contabili e fiscali.

Le nuove norme prevedono, inoltre, che nelle Regioni in cui siano presenti solo una o due Camere debba essere adottato l'atto di scioglimento delle Unioni Regionali e avviato il relativo processo di liquidazione che riguarderà anche il ricollocamento del personale in base alle indicazioni del decreto legislativo (decreto Legislativo 219/16 art. 1 lettera f) comma 2 ter). Ai sensi di tale disposizione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Unioncamere Liguria in data 20 gennaio 2017, la stessa è stata posta in liquidazione.

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2018 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, riportate nei prospetti allegati, possono essere così commentate:

CONTO ECONOMICO

I risultati previsti sia per l'esercizio in corso che per il prossimo esercizio corrispondono al saldo derivante dai risultati delle tre gestioni in cui si compone il preventivo così come riportati nella seguente tabella :

CONTO ECONOMICO	2017	2018
GESTIONE CORRENTE	-3.737.564	-3.759.633
GESTIONE FINANZIARIA	612.472	325.000
GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO ECONOMICO	-3.125.092	- 3.434.633

Segue l'analisi dei singoli risultati:

GESTIONE CORRENTE	2017	2018
Totale proventi	13.057.806	12.963.646
Totale oneri	16.795.370	16.723.279
Risultato Gestione Corrente (disavanzo economico)	-3.737.564	- 3.759.633

Concorrono alla determinazione di tali somme i proventi e gli oneri relativi alla sola gestione corrente e cioè diritti, contributi e trasferimenti, proventi da gestione di servizi, oneri di personale, di funzionamento, di promozione economica nonché gli ammortamenti e accantonamenti.

La copertura dei disavanzi previsti è garantita dall'utilizzo di avanzi patrimonializzati, derivanti da risultati positivi di precedenti esercizi.

GESTIONE FINANZIARIA	2017	2018
Totale proventi	656.222	360.000
Totale oneri	43.750	35.000
Risultato Gestione Finanziaria (avanzo economico)	612.472	325.000

Concorrono alla determinazione del risultato le somme derivanti da interessi BTP e CCT nonché gli oneri ad essi riferibili.

Non sono state inserite previsioni 2018 per dividendi.

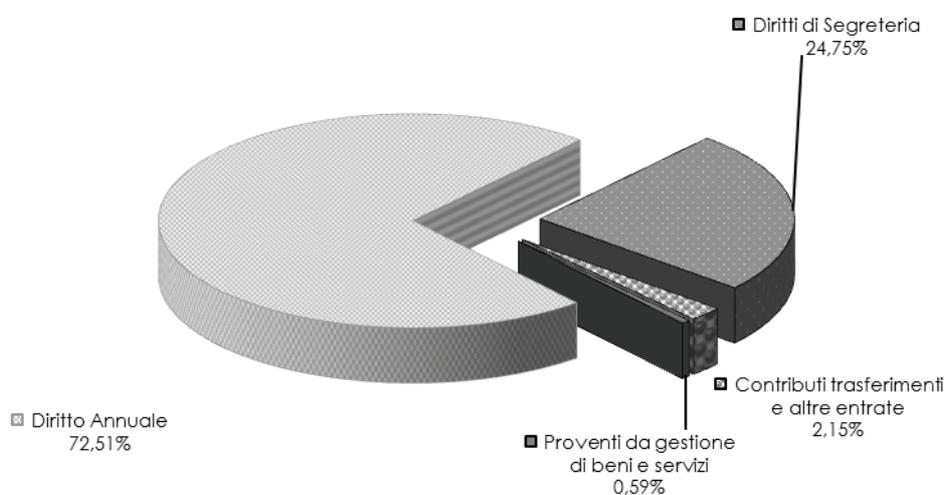
GESTIONE STRAORDINARIA

Ad oggi non sono state rilevate risultanze in merito a tale gestione nella quale rientrano le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le minusvalenze da alienazioni e le sopravvenienze passive.



GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



I proventi correnti sono stati previsti per un totale di € 12.963.646 a fronte di una previsione di consuntivo 2017 pari a € 13.057.806.

Dall'esame delle poste di provento che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2017, si può rilevare quanto segue:

DIRITTO ANNUALE

Come già esposto la principale novità del presente documento previsionale è l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, rispetto all'esercizio 2016, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 correlato ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico, approvati con deliberazioni della Giunta Camerale n. 52 del 13 marzo 2017, n. 65 del 27 marzo 2017 e n. 3/C del 27 marzo 2017 del Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017.

Si ricorda, inoltre, che l'art.28 del D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

In base a quanto sopra è stato iscritto un importo stimato in € 9.400.146 che rappresenta il 72,51 % dei proventi correnti. Ad oggi tale stima ha valenza per le previsioni del triennio 2017/2018/2019 ed è stata valutata secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti.

In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica.

Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale e relative sanzioni ed interessi, Infocamere, come ogni anno, ha rilasciato una specifica estrazione sintetica relativa al diritto annuale 2017 nella quale ai valori di credito è già stata applicata percentuale di aumento del 20%, fornendo anche le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi. Sulla base di tali documenti è stata fatta la valutazione del preconsuntivo 2017.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2017, è stato effettuato applicando la percentuale media della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi.

Il prospetto che segue evidenzia sinteticamente quanto sopra esposto :

	consuntivo 2014	consuntivo 2015	consuntivo 2016	preconsuntivo 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Ricavi D.A. (Diritto Annuale Sanzioni e Interessi)	16.816.934	11.069.036	10.139.427	9.400.146	9.400.146	9.400.146	7.997.097
Svalutazione crediti D.A.Sanzioni e interessi	- 6.069.782	- 3.937.867	- 3.577.811	- 3.419.866	- 3.419.866	- 3.419.866	- 2.938.000
Ricavi netti	10.747.152	7.131.170	6.561.616	5.980.280	5.980.280	5.980.280	5.059.097

Le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (2012 2013) utilizzate ai fini della quantificazione della svalutazione sono le seguenti:

ruoli	tributo	% media mancata riscossione
2012 2013	Diritto	89,50%
	Sanzione	86,33%
	Interessi	89,43%

L'estrazione dei dati relativi al preconsuntivo del diritto annuale, fornita da Infocamere, non evidenzia l'importo al netto dell'aumento percentuale e quindi la definizione della quota di Diritto Annuale da destinare alla copertura degli oneri di cui ai progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" non può essere che calcolata per scorporo sul valore totale

	preconsuntivo 2017	incassi presunti 2017	crediti presunti 31/12/2017	svalutazione 2017	%
Ricavi Diritto Annuale al netto sanzioni ed interessi	8.506.371	5.544.161	2.962.210	2.651.178	89,50%
di cui :					
aumento 20%	1.248.893	813.985	434.907	389.242	89,50%
al netto maggiorazione (previsione iniziale 2017)	7.257.478	4.730.176	2.527.303	2.261.936	89,50%
aumento diritto annuale lordo	1.248.893				
svalutazione crediti	-	389.242			
importo da destinare a progetti		859.651			



DIRITTI DI SEGRETERIA

La valutazione è stata formulata costante per il prossimo triennio in quanto allo stato attuale non risultano indicazioni normative in merito ad eventuali variazioni alle tariffe in essere. Pertanto è stato iscritto un importo stimato in € 3.208.350 che rappresenta il 24,75 % dei proventi correnti (€ 3.208.350 analogo al 2017).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

E' stato iscritto un importo stimato in € 278.100 che rappresenta 2,15 % dei proventi correnti.

La previsione 2018 riguarda le sole somme prevedibili relative a contributi, affitti attivi, rimborsi e recuperi.

I rimborsi derivanti da Convenzioni Albo Gestori Ambientali, sono previsti in € 180.000 .

Nel 2017 il preconsuntivo risulta pari a € 358.510 comprensivo di contributi da Regione Liguria (per euro 125.000 tra cui attività Artigiani in Liguria, avvio progetto interregionale "la Milano-Sanremo del gusto", promozione rete expo) e inoltre per recupero somme controgaranzia Impresapiù, e riversamento avanzi da Aziende Speciali.

PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

Per il 2018 sono stati previsti € 77.050, rappresentano lo 0,59 % dei proventi correnti, comprendono :

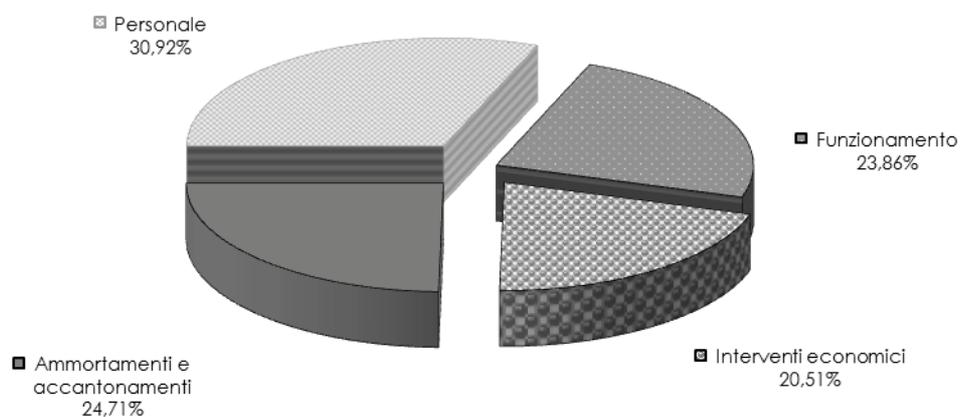
- Ricavi vendita modulistica commercio estero
- Ricavi gestione servizi conciliazione e arbitrato
- Ricavi firme digitali
- Ricavi controlli concorsi a premio
- Ricavi banche dati commercio estero
- Ricavi ufficio metrico
- Altri ricavi attività commerciali

Il preconsuntivo 2017 risulta lievemente superiore (euro 90.800) in quanto comprende la fatturazione per collaborazione progetto start and growth liguria peraltro non ancora incassata .

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.



ONERI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



Sono stati previsti oneri correnti per un totale di € 16.723.279 a fronte di una previsione di consuntivo 2017 pari a € 16.795.370.

Il contenuto scostamento tra i due dati è determinato dallo slittamento temporale dei costi per progetti "Punti impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" il cui avvio nel corso del 2017 ad oggi non ha determinato ancora tutti i costi corrispondenti. Nel rispetto dei principi contabili la loro copertura è stata proposta nell'esercizio 2018.

Dall'esame delle poste di onere che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2017, si rileva quanto appresso specificato.



PERSONALE

La previsione è di € 5.171.447 che rappresenta il 30,92 % degli oneri correnti (per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 5.217.188. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce :

a) competenze al personale	3.927.213
b) oneri sociali	956.119
c) accantonamenti IFR TFR	246.680
d) altri costi	41.435
Totale personale	5.171.447

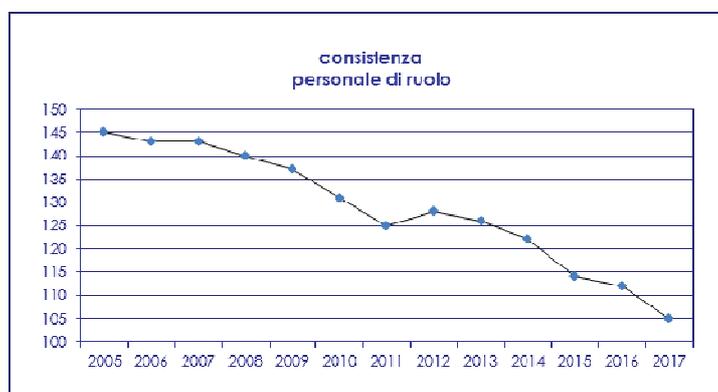
Le competenze al personale comprendono gli emolumenti, le indennità, i fondi previsti contrattualmente per il finanziamento del trattamento economico accessorio e l'aumento previsto per rinnovo contrattuale. Tutte le somme sono state iscritte nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente. Gli altri costi comprendono gli oneri per borse di studio, concorso spese Ministero dello Sviluppo Economico, e concorso spese per aspettative sindacali e quota di costo correlati ai Progetti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Categoria	Personale di ruolo	Personale a termine	TOTALE al 01/01/2017	Personale di ruolo		Personale a termine		TOTALE al 31/12/17
	01/01/2017	01/01/2017		var. 2017	31/12/2017	var. 2017	31/12/2017	
Dirigenza	2	1	3	0	2	0	1	3
D	24	0	24	0	24	0	0	24
C	69	0	69	-7	62	0	0	62
B	13	0	13	0	13	0	0	13
A	3	0	3	0	3	0	0	3
Totale	111	1	112	-7	104	0	1	105

Nel corso dell'anno 2017 sono previste 7 cessazioni di categoria C mentre nel corso dell'anno precedente le cessazioni erano state 2 sempre di categoria C.

La diminuzione di organico risulta una costante che si protrae da parecchi anni, in considerazione anche dei nuovi requisiti di anzianità richiesti dalla normativa vigente per il pensionamento, come evidenziato nel grafico che segue:

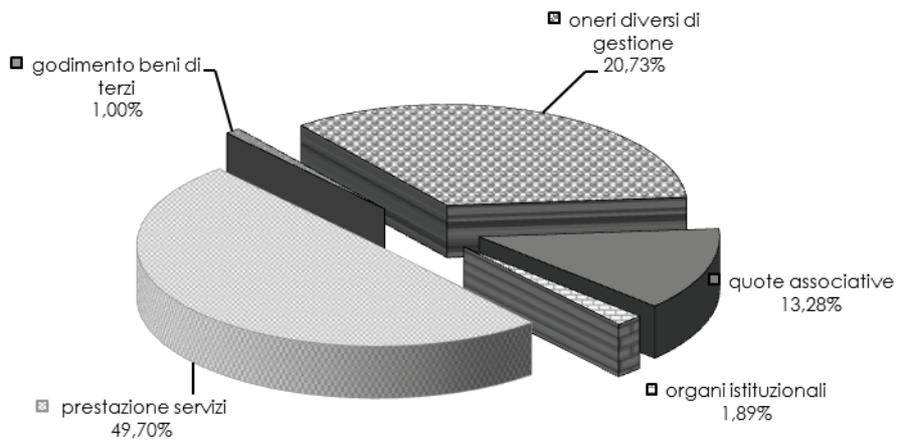


FUNZIONAMENTO

L'importo previsto è di € 3.990.703, rappresenta il 23,86 % degli oneri correnti. Per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 4.475.996.

In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce :

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
a) prestazione servizi	2.329.561	1.983.261
b) godimento beni di terzi	40.000	40.000
c) oneri diversi di gestione	1.383.793	1.361.832
d) quote associative	646.642	530.009
e) organi istituzionali	76.000	75.600
Totale funzionamento	4.475.996	3.990.703



Come si può rilevare le voci hanno subito una riduzione nonostante tra gli oneri diversi di gestione siano ricompresi sia gli oneri tributari che i Versamenti al Bilancio dello Stato.

CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Le previsioni 2018 e le valutazioni di preconsuntivo 2017 delle spese di funzionamento sono state redatte con un contenimento superiore ai limiti imposti dalla vigente normativa.

Si ricorda, peraltro, che le norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 Il comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, prevedono una riduzione della spesa per "consumi intermedi" da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 e che le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate annualmente in apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Ai fini della precisa individuazione degli oneri per "consumi intermedi" si è tenuto conto del quadro normativo costituito, oltre che dalla normativa sopraccitata, dalla Legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. N. 23/2010, dalla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente, tra l'altro, l'elenco analitico delle voci costituenti i c.d. "consumi intermedi" ed in ultimo dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmessa al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

A seguito del divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori imposto dal già citato D.Lgs. n. 219/2016 la somma oggetto di versamento allo Stato è stata ridefinita così come è venuto meno l'obbligo del versamento di cui all'art.1 comma 141 Legge n.228/2012 relativa al taglio delle spese per acquisto di mobili ed arredi.

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati ampiamente contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2017, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010 pari al 2 % del valore degli immobili stessi.

Si evidenzia che sono stati rispettati i "tagli di spesa" stabiliti dal citato D.L. 78/2010 in materia di oneri per :

- compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati avendo riguardo anche al D.Lgs. n.219 del 25 novembre 2016 che ha soppresso i compensi per gli organi di amministrazione;
- studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;
- rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni;
- spese di missione anche all'estero;
- formazione del personale

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte sia come previsione di onere che come preconsuntivo di pari importo € 740.175,05 tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato. A titolo informativo si riporta la tabella riepilogativa dei versamenti effettuati dal 2012 al 2016 e di quelli previsti dal 2017.

In seguito a quanto sopra esposto la somma dovuta è stata ricalcolata per i soli emolumenti erogati a favore degli organi di vigilanza (Collegio Revisori e Organismo di Vigilanza) mentre non è stato effettuato il versamento sui mobili ed arredi.

Disposizione di contenimento	importo versato 2012	importo versato 2013	importo versato 2014	importo versato 2015	importo versato 2016	importo annuale da versare dal 2017
D.L. 78/2010 conv. Legge n.122/2010	225.890	225.890	225.890	225.890	225.890	199.489
art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge n. 133/2008	30.293	30.293	30.293	30.293	30.293	30.293
art. 1 comma 141 Legge n. 228/2012 e D.L. 192/2014	-	21.745	21.745	21.745	21.745	-
art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 conv. Legge n. 135/2012	-	-	340.262	340.262	340.262	340.262
art. 50 c.3 Legge n. 89/2014 conv. Legge del. D.L. n. 66/2014	-	-	113.421	170.131	170.131	170.131
	256.183	277.928	731.611	788.321	788.321	740.175



a) prestazione servizi

La previsione è di € 1.983.261 (€ 2.329.561 nel 2017), rappresenta il 49,70 % degli oneri di funzionamento. Tale voce comprende :

- Oneri Telefonici
- Utenze telefoni cellulari
- Costo consumo acqua
- Costo consumo energia elettrica
- Oneri Riscaldamento
- Oneri condominiali
- Oneri Pulizie Locali
- Oneri Portierato Reception e Vigilanza
- Manutenzione ordinaria immobili
- Manutenzione ordinaria impianti
- Manutenzione ordinaria mobili e macchine
- Oneri per assicurazioni
- Oneri Consulenti ed Esperti
- Oneri Legali
- Oneri gestione servizi arbitrato e conciliazione
- Oneri per la sicurezza
- Oneri di Rappresentanza
- Oneri postali e di Recapito
- Oneri per Riscossione Entrate
- Oneri per mezzi di Trasporto
- Oneri per Pubblicazioni Camerali
- Oneri di Pubblicità
- Oneri di viaggio e pernottamento per missioni
- Canoni deposito fascicoli magazzini
- Servizio call-center
- Oneri per facchinaggio
- Costi per servizi diversi
- Spese funzionamento ufficio metrico
- Contratti informatici
- Servizi in house providing
- Oneri bancari e postali
- Buoni Pasto
- Costi Formazione del Personale
- Servizio tutoring professionale
- Rimborsi spese per Missioni

Per motivi organizzativi e gestionali, la Camera ha ritenuto più opportuno non procedere al rinnovo convenzione, in scadenza al 31/12/2017, con l'Azienda Speciale InHouse, per il Servizio di Data Entry relativi alle pratiche del Registro Imprese ritenendo più adeguato il finanziamento di dette attività svolte dall'Azienda mediante il contributo camerale annuale, ancorché ridefinito nella sua consistenza. Pertanto non sono state inserite previsioni di costo per Servizi House providing per il 2018 (euro 200.000 per il 2017).

Tra le spese per interventi di manutenzione ordinaria sono state inserite quelle previste dal Programma Biennale di forniture e servizi 2018/2019 adottato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 206, del 9 ottobre c.a. .

b) Godimento beni di terzi

La previsione è di € 40.000 (€ 40.000 nel 2017), rappresenta circa l'1,00 % degli oneri di funzionamento, e comprende canoni noleggi e leasing per attrezzature per fotocopie.

c) oneri diversi di gestione

La previsione è di € 1.361.832 (€ 1.383.793 nel 2017), rappresenta il 20,73 % degli oneri di funzionamento, e comprende :

- Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani
- Oneri per Acquisto Cancelleria
- Costo acquisto modulistica commercio estero
- Acquisto materiale di facile consumo
- Acquisto smart cards business key
- Oneri Vestiario di Servizio
- Ires Anno in Corso
- Irap Anno in Corso
- Tassa rifiuti urbani Tari
- Imposta Municipale
- Oneri per contenimento costi
- Oneri per rimborsi e notifiche
- Oneri fiscali su interessi attivi
- Oneri fiscali
- Iva pro-rata indebitabile
- Costi fiscalmente indeducibili

In particolare sono stati previsti i seguenti importi stimati : Imposta Municipale (IMU) euro 79.480, Tassa sui Rifiuti Urbani (TARI) euro 90.438, Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) euro 280.639, IRES euro 80.000.

Gli Oneri per contenimento costi da versare allo Stato risulta pari a euro 740.175.

d) quote associative

La previsione è di € 530.009 (€ 646.642 nel 2017), rappresenta il 13,28 % degli oneri di funzionamento, e comprende :

	consuntivo 2016	preconsuntivo 2017	previsione 2018
Partecipazione Fondo Perequativo	259.773	209.154	260.000
Quote associative Unioncamere Nazionale	211.121	209.368	196.851
Quota oneri liquidazione Unioncamere Regionale	329.474	199.681	-
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	23.810	24.000	24.000
Contributo consortile Infocamere	4.438	4.438	49.158
Totale quote associative	828.572	646.642	530.009

Tale previsione è stata valutata in conformità a quanto previsto dal decreto Legislativo 219/16 sul riordino delle funzioni del funzionamento delle Camere di Commercio che, alla lettera f) comma 2 ter dell'articolo 1, prevede che le Camere di Commercio possano associarsi in unioni regionali nelle circoscrizioni regionali in cui siano presenti almeno tre Camere. Pertanto, ai sensi di tale disposizione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Unioncamere Liguria in data 20 gennaio 2017, la stessa è stata posta in liquidazione.

Sulla base delle indicazioni espresse dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio nella nota n. 0002480 del 2 febbraio 2017 e precisamente: "...che l'avvio della liquidazione, non determinando la cessazione immediata dell'Unione Regionale, non fa venir meno gli obblighi anche finanziari degli associati, che saranno commisurati alle finalità proprie della liquidazione dell'Unione regionale" per il 2017 è stato riconosciuto un ultimo contributo di importo contenuto.

e) organi istituzionali

La previsione di € 75.600 (€ 76.000 nel 2017) rappresenta il 1,89 % degli oneri di funzionamento.

Tale previsione è stata valutata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli di controllo (Collegio Revisori e Organismo di Vigilanza). Alla luce del combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs. 231, e della giurisprudenza è stato previsto sia per il 2017 che per il 2018 il compenso all'O.i.V. (euro 6.000).



INTERVENTI ECONOMICI

L'importo complessivo previsto in € 3.429.500, rappresenta il 20,51 % degli oneri correnti, (€ 2.855.000 nel 2017) e comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Contributo Azienda Speciale InHouse	873.310
Contributo Azienda Speciale WTC Genoa	310.000
Iniziative varie	1.286.539
Progetto PID	774.589
Progetto orientamento lavoro	85.062
Contributi ricorrenti e quote associative	100.000
Totale interventi economici	3.429.500

Come già esposto, a seguito del mancato rinnovo della convenzione per il Servizio di Data Entry relativi alle pratiche del Registro Imprese, il contributo camerale a favore dell'Azienda Speciale InHouse è stato previsto in euro 873.310 (euro 700.000 per il 2017). A preconsuntivo 2017 il costo relativo alla convenzione, inserito nelle prestazioni di servizi, ammonta a euro 200.000.

Inoltre è stata prevista la contribuzione a favore dell'Azienda Speciale WTC Genoa per l'internazionalizzazione per euro 310.000 su base annua 2018. Nell'ipotesi in cui la costituzione della Società Nazionale di Sistema per l'internazionalizzazione abbia luogo nel corso dell'esercizio 2018 con il previsto conferimento del ramo d'azienda della stessa azienda WTC Genoa, l'eventuale contribuzione 2018 alla Società rientrerà nell'ambito del predetto contributo e del suo importo.

Sono, inoltre previste iniziative a sostegno dell'economia provinciale la cui valutazione è stata fatta a fronte di una attività di riqualificazione della spesa volta a ridurre con gradualità l'attività promozionale malgrado il risultato economico negativo.

Tali iniziative saranno realizzate in coerenza con le strategie di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica.

I contributi ricorrenti e le quote associative previsti sono i seguenti :

AIB Associazione Italiana Biblioteche	130
Associazione Ferrmed	1.428
Associazione Nazionale Piante e Fiori d'Italia	1.992
Associazione Valorizzazione Olio di Liguria	1.000
Assonautica Nazionale	2.600
Camera Arbitrale cereali e semi	305
Centro Ligure Produttività	18.000
CISCO Centro Italiano Studi Containers	800
Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza	6.227
Enoteca Regionale della Liguria	1.000
Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova	18.000
Fondazione Ansaldo	5.000
ISDACI Istituto internazionale promozione cultura arbitrale	2.600
ISICT Istituto Superiore Studi Tecnologie Informazione	13.333
Osservatorio Turistico Regionale	10.574
Propeller Club Port of Genoa	380
Società Ligure di Storia Patria	180
Uniontrasporti Scarl	5.219



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

L'importo previsto di € 4.131.629, rappresenta il 24,71% degli oneri correnti (la previsione di consuntivo ammonta a € 4.247.186) .

Ammortamenti

L'importo previsto è pari a € 711.763, la previsione di consuntivo ammonta a € 710.961.

Concessioni e licenze	7.764
Immobili	508.002
Impianti speciali di comunicazione	24.729
Impianti Generici	87.659
Arredi e mobili	20.592
Attrezzature non Informatiche	11.318
Attrezzature Informatiche	51.699
Totale	711.763

Si precisa che i conteggi sono stati effettuati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Le quote d'ammortamento sono calcolate applicando i seguenti coefficienti (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni esclusi software licenze d'uso e immobili, una quota pari al 50%):

Software e licenze d'uso	33,33 %
Immobili	2 %
Impianti Generici	10 %
Impianti speciali di comunicazione	20 %
Attrezzature non Informatiche	15 %
Attrezzature Informatiche	20 %
Arredi	15 %
Mobili e macchine ordinari d'ufficio	12 %
Autovetture	25 %

Accantonamenti

A partire dal 2007 sono stati rilevati accantonamenti riferiti ai crediti da diritto annuale non riscosso entro l'esercizio di competenza e non esigibili. Per il 2017 è stato previsto un accantonamento pari a € 3.419.866 (preconsuntivo 2017 euro 3.419.866).

A preconsuntivo 2017 si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento pari a euro 116.359 per probabile rinnovo contrattuale dei dipendenti.



GESTIONE FINANZIARIA DETTAGLIO PREVISIONI

PROVENTI FINANZIARI

Sono stati previsti per un totale di € 360.000 a fronte di una previsione di consuntivo 2017 pari a € 656.222.

Gli interessi attivi sono imputati al lordo di imposte .

Gli interessi attivi su CCT e BTP sono stati valutati in euro 350.000 (euro 350.000 nel 2017).

Non è stata inserita alcuna previsione relativa ai proventi mobiliari a fronte di una previsione di consuntivo 2017 pari a € 295.222.

ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti in € 43.750 (€ 43.750 nel 2017) e si riferiscono alle ritenute ed oneri riferiti ad investimenti in CCT e BTP. Le somme relative alle ritenute su interessi attivi sono state inserite tra gli oneri finanziari nella parte corrente.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel piano triennale LL.PP. 2018/2020 "elenco annuale 2018" di cui alla deliberazione n. 207, del 9 ottobre 2017.

	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	20.000	20.000
Immobilizzazioni materiali	140.436	140.436
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	160.436	160.436

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono stati previsti € 20.000 per l'acquisizione di Software e licenze d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono stati previsti :

Immobili	50.000
Impianti	55.000
Arredi e mobili	5.436
Attrezzature non Informatiche	5.000
Attrezzature Informatiche	20.000
Biblioteca	5.000
Totale	140.436

Tra le manutenzioni degli immobili è stata prevista la sostituzione di alcuni infissi ubicati al piano nobile, stimando un costo di euro 30.000 nel 2018 e 30.000 nell'anno successivo. Si tratta di infissi deteriorati dal tempo e dagli agenti atmosferici e occorre sostituirli onde evitare che, in caso di forti piogge, si possano verificare episodi di infiltrazioni che potrebbero danneggiare sia i beni di valore artistico sia le strumentazioni elettriche ed elettroniche in dotazione degli Uffici.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono state previste immobilizzazioni finanziarie



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale presunto al 31 dicembre 2017 al fine di accertare la sostenibilità del piano degli investimenti e la copertura del disavanzo economico previsto per l'esercizio 2018/2019/2020.

Inoltre, sono stati analizzati anche gli aspetti relativi alla liquidità, al fine di verificare la sostenibilità della spesa con i flussi di cassa che la Camera è in grado di generare.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale si espone qui di seguito la composizione dello Stato Patrimoniale nel triennio 2015/2016/2017 (2017 dati preconsuntivo) riclassificato in base al tempo di riscossione/pagamento di attività e passività correnti.

IMPIEGHI	2015	2016	2017(*)
Banca c/c	10.063.909	10.459.397	8.779.931
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	45.213.529	45.609.017	43.929.551
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	887.279
Crediti diversi a breve termine	861.973	684.685	1.113.670
Ratei e risconti attivi (a breve)	45.445	89.551	89.551
B) Liquidità differite	1.757.418	1.624.236	2.090.500
C) Rimanenze	7.975	9.125	9.125
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	46.978.922	47.242.378	46.029.176
Partecipazioni	24.702.194	23.230.218	23.230.218
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	3.698.320	4.058.424	3.196.328
E) Immobilizzazioni finanziarie	28.400.513	27.288.642	26.426.546
F) Immobilizzazioni materiali	15.791.131	15.192.346	14.635.044
G) Immobilizzazioni immateriali	10.330	7.655	14.432
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	44.201.975	42.488.644	41.076.023
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	91.180.897	89.731.021	87.105.198

(*) preconsuntivo somme valutate arrotondate all'unità di euro.

FONTI	2015	2016	2017(*)
Debiti verso fornitori	643.153	519.471	286.972
Debiti tributari	792.922	693.518	289.086
Debiti diversi a breve termine	6.551.537	7.216.946	7.953.539
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	-	-	356.420
Ratei e risconti passivi (a breve)	50.600	32.200	32.200
A) PASSIVO CORRENTE	8.038.212	8.462.135	8.918.217
Mutui passivi (quota a lungo termine)			
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	6.599.306	6.779.154	6.705.983
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.083.703	1.083.536	1.199.895
Altri debiti a lungo termine	3.506.567	2.500.000	2.500.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	11.189.577	10.362.690	10.405.878
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	19.227.789	18.824.825	19.324.095
Patrimonio netto	72.623.075	71.517.659	70.172.881
Riserve	435.449	733.315	733.315
Disavanzo economico	- 1.105.416	- 1.344.778	- 3.125.092
D) PATRIMONIO NETTO	71.953.108	70.906.196	67.781.104
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	91.180.897	89.731.021	87.105.198

(*) preconsuntivo somme valutate arrotondate all'unità di euro.

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

Margine e quoziente di struttura

Patrimonio Netto + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato

	2015	2016	2017
Patrimonio Netto	71.953.108	70.906.196	67.781.104
Passività consolidate	11.189.577	10.362.690	10.405.878
Attivo Immobilizzato	44.201.975	42.488.644	41.076.023
MARGINE DI STRUTTURA	38.940.710	38.780.242	37.110.959
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,88	1,91	1,90

2017	
Attivo Immobilizzato = 41.076.023	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato = 78.186.982
Attivo corrente = 46.029.176	di cui Margine di struttura = 37.110.959
	Passivo Corrente = 8.918.217

Si evidenzia un **Margine di Struttura** positivo di euro 37.110.959 che garantisce sia la copertura degli investimenti 2017 per euro 160.436 che dei disavanzi presunti in sede di preventivo economico pluriennale su base triennale. Il **Quoziente di Struttura** valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

Margine di Tesoreria

Liquidità Immediata + Liquidità Differita - Passività Correnti.

	2015	2016	2017
Liquidità immediata	45.213.529	45.609.017	43.929.551
Liquidità differita	1.757.418	1.624.236	2.090.500
Passività correnti	8.038.212	8.462.135	8.918.217
MARGINE DI TESORERIA	38.932.735	38.771.118	37.101.834

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D.Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c.1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011. N.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato dal budget economico annuale e dai suoi allegati :

- a) il budget economico pluriennale
- b) la relazione illustrativa e analogo documento
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9 c.3
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il budget economico annuale è redatto in termini di competenza e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso. Il budget pluriennale copre un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di entrata è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di incassare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Il prospetto di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo un'aggregazione accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello, è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Nelle more dell'adeguamento della codifica SIOPE al piano dei conti delle amministrazioni pubbliche in corso di emanazione, la classificazione economica SIOPE (all.1 decreto ministeriale) è stata sostituita con la codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

Con circolare prot. 0148123 del 12/09/13 il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio di previsione 2014 prevedendo per le Camere di Commercio i seguenti allegati :

- a) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all.n.1);
- b) preventivo economico, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- c) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all.n.2);
- d) budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005, previsto dall'art.8 del medesimo regolamento, approvato dalla sola Giunta Camerale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013 (all.n.3);
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.684.596		12.765.006
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	55.000			
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	55.000			
c3) contributi da altri enti pubblici	0			
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	21.100			
e) proventi fiscali e parafiscali	9.400.146			
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.208.350			
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		279.050		292.800
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	279.050			
Totale valore della produzione (A)		12.963.646		13.057.806
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-5.488.361		-5.260.561
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.429.500			
b) acquisizione di servizi	-1.967.769			
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-15.492			
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-75.600			
8) per godimento di beni di terzi		-40.000		-40.000
9) per il personale		-5.171.447		-5.217.188
a) salari e stipendi	-3.927.213			
b) oneri sociali.	-956.119			
c) trattamento di fine rapporto	-246.680			
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-41.435			
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.131.629		-4.247.186
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.764			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-703.999			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.419.866			
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.891.841		-2.030.435
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-740.175			
b) altri oneri diversi di gestione	-1.151.666			
Totale costi (B)		-16.723.279		-16.795.370
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.759.633		-3.737.564
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				295.222
16) altri proventi finanziari		360.000		361.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	360.000			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-35.000		-43.750
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-35.000			
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		325.000		612.472
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		-3.434.633		-3.125.092
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.434.633		-3.125.092

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.684.596		12.666.196		11.262.550
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	55.000		55.000		55.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	55.000		55.000		55.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati	21.100		2.700		2.700	
e) proventi fiscali e parafiscali	9.400.146		9.400.146		7.996.500	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.208.350		3.208.350		3.208.350	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		279.050		279.050		279.050
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	279.050		279.050		279.050	
Totale valore della produzione (A)		12.963.646		12.945.246		11.541.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-5.488.361		-4.413.261		-3.684.512
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.429.500		-2.555.000		-1.900.000	
b) acquisizione di servizi	-1.967.769		-1.769.169		-1.695.520	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-15.492		-15.492		-15.492	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-75.600		-73.600		-73.500	
8) per godimento di beni di terzi		-40.000		-40.000		-40.000
9) per il personale		-5.171.447		-4.803.216		-4.677.150
a) salari e stipendi	-3.927.213		-3.634.466		-3.533.900	
b) oneri sociali.	-956.119		-891.500		-873.000	
c) trattamento di fine rapporto	-246.680		-239.000		-232.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-41.435		-38.250		-38.250	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.131.629		-4.027.902		-3.522.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.764		-3.795		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-703.999		-604.241		-584.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3419866		-3419866		-2938000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.891.841		-1.858.752		-1.759.774
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-740.175		-740.175		-740.175	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.151.666		-1.118.577		-1.019.599	
Totale costi (B)		-16.723.279		-15.143.131		-13.683.436
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.759.633		-2.197.885		-2.141.836
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		360.000		300.000		300.000
impres controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	360.000		300.000		300.000	
controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-35.000		-35.000		-34.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-35.000		-35.000		-34.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		325.000		265.000		266.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
iscrivibili al n.5)						
non sono iscriviabili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		-3.434.633		-1.932.885		-1.875.836
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.434.633		-1.932.885		-1.875.836

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

LIV	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	diritto annuale	6.987.000
1200	sanzioni diritto annuale	249.000
1300	interessi moratori per diritto annuale	76.000
1400	diritti di segreteria	2.995.800
1500	sanzioni amministrative	39.500
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2199	altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.500
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	proventi da verifiche metriche	16.000
2202	concorsi a premio	6.000
2203	utilizzo banche dati	1.000
2299	altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	80.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	150.000
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	-
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo o per progetti	-
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	10.000
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	12.000
3203	Riv ersamento av anzo di bilancio da Aziende Speciali	5.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	-
	Concorsi, recuperi e rimborsi	-
4103	rimborsi spese dalle Aziende speciali	850
4198	Altri concorsi rimborsi e recuperi	40.000
	Entrate patrimoniali	
4202	Riscossioni derivanti da fitti di altri beni dell'ente in locazione a terzi	2.700
4204	interessi attivi ed altri	312.500
4205	proventi mobiliari	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
	Restituzione fondi economici	
7350	Restituzione fondi economici	-
	Altre operazioni finanziarie	-
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	2.100
7500	Riscossione derivanti da operazioni finanziarie non considerate nelle voci precedenti	2.800.000
	Anticipazioni di cassa	-
	Mutui e prestiti	-
	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate da cassiere)	-
	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	-
		13.787.950



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	399.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	68.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	160.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	172.000,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese v iaggi	2.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	230,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.500,00
2104	Altri materiali di consumo	130,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e conv egni	15.000,00
2112	Spese per pubblicità	290,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	85.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	31.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	37.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	3.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2122	Assicurazioni	7.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.000,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	547.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	153.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	6.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	535.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	53.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	263.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	18.000,00
4201	Noleggi	5.000,00
4401	IRAP	51.000,00
4499	Altri tributi	22.000,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
4508	Borse di studio	2.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	50,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.000,00
5106	Materiale bibliografico	5.000,00
TOTALE		2.738.700,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	871.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	146.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	343.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	376.500,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.200,00
1599	Altri oneri per il personale	1.400,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	32.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	550,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.300,00
2104	Altri materiali di consumo	300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	700,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.300,00
2112	Spese per pubblicità	700,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	192.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	37.400,00
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	69.500,00
2116	UtENZE e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.100,00
2117	UtENZE e canoni per altri servizi	82.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.600,00
2121	Spese postali e di recapito	1.200,00
2122	Assicurazioni	16.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	35.100,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.900,00
2126	Spese legali	1.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	288.300,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	347.200,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	29.900,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.200,00
4201	Noleggi	11.300,00
4401	IRAP	109.600,00
4499	Altri tributi	48.900,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.300,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	50,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.900,00
TOTALE		3.155.200,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	
		IMPORTO	
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	21.900,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.400,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	8.000,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	9.600,00
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	150,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
1599		Altri oneri per il personale	35,00
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	700,00
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	15,00
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	100,00
2104		Altri materiali di consumo	10,00
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	50,00
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	30,00
2112		Spese per pubblicità	20,00
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.500,00
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	900,00
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.600,00
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	600,00
2117		Utenze e canoni per altri servizi	1.900,00
2118		Riscaldamento e condizionamento	150,00
2121		Spese postali e di recapito	30,00
2122		Assicurazioni	400,00
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	400,00
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	800,00
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
2126		Spese legali	30,00
2298		Altre spese per acquisto di servizi	7.100,00
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.100,00
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.600,00
4201		Noleggi	300,00
4401		IRAP	2.500,00
4499		Altri tributi	1.100,00
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	400,00
4512		Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	50,00
TOTALE			78.070,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	39.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.800,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	16.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	16.400,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	300,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
1599	Altri oneri per il personale	100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	30,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2104	Altri materiali di consumo	15,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	100,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	150,00
2111	Organizzazione manifestazioni e conv egni	1.300,00
2112	Spese per pubblicità	50,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.700,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.300,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.900,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	300,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	200,00
2121	Spese postali e di recapito	100,00
2122	Assicurazioni	800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	800,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.600,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00
2126	Spese legali	100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	41.100,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.100,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	-
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	46.500,00
		4.600,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	21.700,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.600,00
4201	Noleggi	500,00
4401	IRAP	5.100,00
4499	Altri tributi	2.300,00
4508	Borse di studio	200,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	800,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	100,00
5106	Materiale bibliografico	400,00
TOTALE		248.045,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	178.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	55.900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	73.200,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	900,00
1599	Altri oneri per il personale	3.900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	100,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	600,00
2104	Altri materiali di consumo	100,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	700,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	250,00
2112	Spese per pubblicità	150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	35.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.400,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	-
2121	Spese postali e di recapito	250,00
2122	Assicurazioni	3.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.100,00
2126	Spese legali	200,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	8.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.300,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	64.600,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	114.100,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	228.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di	217.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.600,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.500,00
4201	Noleggi	2.100,00
4401	IRAP	17.800,00
4499	Altri tributi	9.100,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	8.700,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	11.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	-
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.400,00
		3.900,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.800,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri	300,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	300,00
TOTALE		1.189.150,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	551.300,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	92.200,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	215.600,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	-
1301	Contributi obbligatori per il personale	235.300,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.600,00
1599	Altri oneri per il personale	900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.100,00
2104	Altri materiali di consumo	200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.900,00
2112	Spese per pubblicità	430,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	120.900,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	23.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	43.700,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	52.100,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.800,00
2121	Spese postali e di recapito	800,00
2122	Assicurazioni	10.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	22.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.700,00
2126	Spese legali	700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	92.900,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	2.300,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	218.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	9.500,00
4201	Noleggi	7.100,00
4401	IRAP	70.100,00
4402	IRES	-
4403	I.V.A.	290.300,00
4499	Altri tributi	31.900,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.900,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.200,00
5102	Fabbricati	-
5103	Impianti e macchinari	11.100,00
5152	Hardware	18.600,00
5157	licenze d'uso	3.700,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	93.000,00
TOTALE		2.409.630,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	
		IMPORTO	
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	58.200,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	14.100,00
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	-
2119		Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	-
2298		Altre spese per acquisto di servizi	23.600,00
4101		Rimborso diritto annuale	29.400,00
4199		Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.700,00
4403		I.V.A.	58.800,00
4499		Altri tributi	-
7350		Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.500,00
7405		Concessione di crediti a famiglie	43.700,00
7500		Altre operazioni finanziarie	2.223.100,00
TOTALE			2.462.100,00

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.738.700,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		78.070,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		3.155.200,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		248.045,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		1.189.150,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.409.630,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.462.100,00

TOTALE GENERALE

12.280.895,00





Camera di Commercio
Genova

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Anno 2018

dicembre 2017

INTRODUZIONE

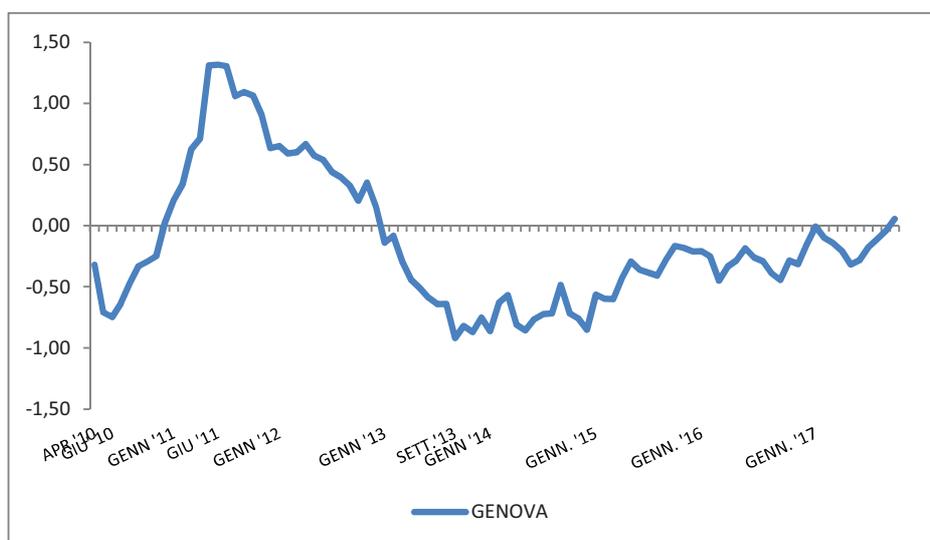
Il presente documento, redatto contestualmente al bilancio di previsione 2018, costituisce applicazione, all'interno dell'Ente Camerale, delle disposizioni del D.P.C.M. 18 settembre 2012 nonché dell'art. 2 comma 4, lett. d) del D.M. 27 marzo 2013 in materia di criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, così come illustrate in termini applicativi dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Il Piano è presentato in forma schematica attraverso schede riassuntive degli elementi previsti dagli artt. 4 e 5, comma 1 lett. a) del D.P.C.M. 18.9.2012 nell'intento di conciliare la chiarezza e la sintesi dell'esposizione con la relativa novità dell'istituto, non ancora compiutamente coordinato con la vigente normativa nel campo specifico applicabile alle Camere di Commercio.

Le schede vengono introdotte da una sintetica illustrazione dello scenario socioeconomico e istituzionale, con riferimenti ai vincoli entro cui l'amministrazione svilupperà la propria azione nell'esercizio 2018 e ai lineamenti fondamentali dei percorsi organizzativi previsti.

LO SCENARIO SOCIOECONOMICO

Le imprese attive alla data del 31 ottobre 2017 erano 70.732 in aumento dello 0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; si tratta del primo segnale timidamente positivo dopo circa 5 anni di tassi tendenziali negativi. Il trend delle iscrizioni di imprese è stato positivo dal 2010 al 2012 ma è negativo dal 2013, con iscrizioni ferme a 3.890 nei primi 10 mesi del 2017. Anche le cessazioni sono in calo: il dato dei primi 10 mesi del 2017 (3.774) è in linea con il decremento tendenziale, interrotto nel 2016 dalla presenza di un numero elevato di cancellazioni d'ufficio.



Il saldo complessivo dei primi dieci mesi del 2017 è positivo per 116 unità, dato che rimane lontano da quelli dei primi anni del decennio; si riporta in positivo il saldo tra iscrizioni e cessazioni per le società di capitale, che nel 2016 era stato condizionato dalle cancellazioni di ufficio fortemente concentrate in questa forma giuridica.

L'inflazione, grazie agli andamenti della componente energetica tornata positiva a seguito dell'aumento del prezzo del petrolio (la minore offerta disponibile sul mercato a seguito della riduzione della produzione da parte dei paesi Opec decisa a novembre 2016 ne è stata la causa) ha segnato ad ottobre un tasso pari all'1,4% contro lo 0,9% a livello nazionale: va segnalata una ripresa anche nella componente tariffaria locale. La componente energetica dell'inflazione è prevista positiva anche nel corso del 2018 a seguito della conferma per tutto il prossimo anno dei tagli alla produzione giornaliera di petrolio da parte dei paesi Opec e degli altri principali produttori non Opec (Russia in primis).

Lo scorso anno in provincia di Genova il tasso di disoccupazione è aumentato dall'8,3% del 2015 al 9,9% nel 2016 confermando che una volta terminati gli incentivi la situazione occupazionale si è rivelata nuovamente in difficoltà. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) dal 36,2% del 2015 sale al 41,1% del 2016, confermando il peggioramento avvenuto in corso d'anno. Il tasso di occupazione totale aumenta dal 63% al 63,2%; la crescita riguarda esclusivamente i maschi: il dato maschile sale dal 69% al 71,6%, mentre quello femminile dal 57,1% al 55,1%.

Strutturalmente le assunzioni a tempo indeterminato in Liguria sono una quota inferiore a quella del Nord Ovest (-6 punti percentuali) e dell'Italia nel suo complesso (-5,5%) a conferma delle difficoltà che ancora permangono nel nostro mercato del lavoro; poco più di una assunzione su 10 prevede un contratto di lavoro permanente con una quota simile a quella delle assunzioni stagionali

Dati in diminuzione per la cassa integrazione guadagni: il dato tendenziale di ottobre 2017 è pari a -19,3% rispetto allo stesso mese del 2016 così come quello del periodo gennaio ottobre segna 46,2% rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno.

Per quanto concerne l'andamento del credito si osserva una sostanziale stazionarietà del livello complessivo dei prestiti per l'intera economia con tassi oscillanti intorno al valore nullo; la situazione permane negativa per le imprese il cui tasso tendenziale a giugno risulta essere -3,2, dopo un trimestre di dati positivi ma inferiori al mezzo punto percentuale. In crescita, lenta ma costante, i prestiti alle famiglie consumatrici con valori attualmente superiori al 2,5%. Per quanto riguarda i depositi battuta d'arresto all'aumento del tasso per il settore retail in presenza di tassi in diminuzione a giugno sia per le famiglie che per le imprese (che dal 5% di maggio lo riducono al 2,9% di giugno).

Dati positivi nei primi nove mesi per le movimentazioni commerciali nel porto di Genova, con tassi in consolidamento (con il traffico complessivo che cresce dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2016 e i container del 14,8%). Diminuzioni nello stesso periodo per i passeggeri dei traghetti (-0,5%) e dei crocieristi (-7%), ma a tassi meno elevati rispetto al primo semestre.

Per quanto riguarda l'aeroporto va segnalata una flessione dei passeggeri, seppure di intensità minore (-1,9%) di quanto registrato per il traffico portuale, così come per gli aerei, mentre, pur rimanendo positivo, si riduce il tasso della movimentazione merci: il tasso del semestre è un terzo di quello registrato nel I trimestre (9,2% contro 27,6%).

I dati cumulati a settembre del movimento turistico alberghiero registrano aumenti in entrambi le componenti: 18.724 in più gli italiani (+1,6%) e 12.668 gli stranieri (+1%) con un buon andamento della stagione estiva per quanto riguarda i turisti provenienti dall'estero, riportando la tendenza in linea con quella degli ultimi anni, dopo un primo semestre all'insegna di un trend flettente..

Segnali positivi anche dall'interscambio commerciale con il saldo provvisorio del I semestre 2017 in crescita dai circa 230 milioni di euro del 2016 ai 489 dell'anno in corso. Nel 1° semestre 2017 si è registrato un aumento delle esportazioni (+32,8%), passate da 2.106 a 2.796 milioni di euro: le vendite verso i paesi extra-UE sono salite a 1.935 milioni di euro (+38,3%), quelle verso l'Unione Europea a 861 milioni di euro (+21,9%).

Tra i prodotti delle attività manifatturiere, si registra un particolare incremento nelle vendite di prodotti chimici (+112,3% l'export complessivo, +232,9% quello extra-UE), di prodotti della metallurgia (+61,7% l'export complessivo, +56,0% quello extra-UE), e di macchinari (+46,6% l'export complessivo, +55,1% quello extra-UE); i prodotti alimentari hanno registrato un aumento complessivo del 25,6% (+106,2% verso l'extra-UE).

LINEE GUIDA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Il piano quinquennale 2016/2020, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione del 24 ottobre 2016 ha delineato, a partire dalle competenze elencate all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio – nella consapevolezza delle innovazioni all'epoca in corso di emanazione ad opera del Decreto delegato di riforma del sistema camerale - e alla luce delle caratteristiche, delle priorità e delle vocazioni specifiche del sistema economico genovese, le otto linee strategiche cui dovranno essere informati i piani programmatici varati nel quinquennio dall'Ente camerale e le politiche conseguenti.

Tali aree hanno comunque trovato sviluppo e rilettura nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2018 approvata dal Consiglio Camerale nel mese di ottobre 2017 ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. In tale circostanza gli indirizzi già definiti sono stati ricondotti agli obiettivi strategici delineati per il 2017 da Unioncamere Nazionale.

In coerenza, pertanto, con gli orientamenti istituzionali del sistema camerale nazionale le aree strategiche già previste trovano nel loro complesso, anche a livello programmatico, pieno riscontro con le missioni individuate per le Camere di Commercio ad opera del Ministero dello Sviluppo Economico, nei termini di seguito sintetizzati:

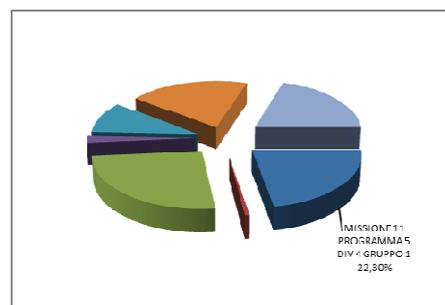
Codice	Missioni PIRA	Programma	Codice	Area Strategica
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	0001 0002 0003 0005 0006 0007	Un nuovo rapporto tra PA e impresa Lavoro orientamento giovani e nuove imprese Credito e finanza Ricerca e innovazione Cultura, turismo e territori Infrastrutture
012	Regolazione dei mercati	004 (div.4 gr.1)	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
012	Regolazione dei mercati	004 (div. 1 gr.3)	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005	0004	Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	002	0008	Efficientamento dei servizi di supporto
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	003	0008	Efficientamento dei servizi di supporto

I lineamenti fondamentali dell'attività così sommariamente riassunti si svilupperanno in un quadro organizzativo interno in cui l'Ente, parte costitutiva del sistema camerale nazionale, condividerà i generali vincoli finanziari e gestionali che astringono in generale il sistema della pubblica amministrazione in conseguenza degli effetti del perdurare della grave crisi economica in atto e in modo ancor più significativo gli effetti della contrazione delle entrate prodotta dal D.L. n. 90/2014 e le ricadute della progettualità istituzionale sprigionate dalla riforma del sistema recata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, attuativo dell'art. 10 della Legge delega 7.8.2015 n. 124..



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2018
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

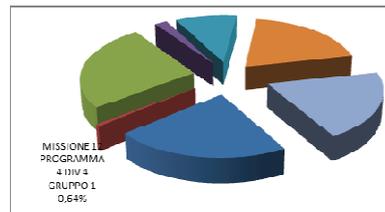


Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI19	Azioni promozionali su bandi regionali POR	Rapporto A/B: Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno/bandi regionali su fondi europei POR	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>5
Ciclo performance	KPI20	Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi regionali POR	Rapporto A/B: Imprese coinvolte in iniziative su bandi regionali POR nell'anno/iniziativa e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>120
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>80,00%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>30,00
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>1,60



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Imprese, cittadini, utenti
PERIODO		2018
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

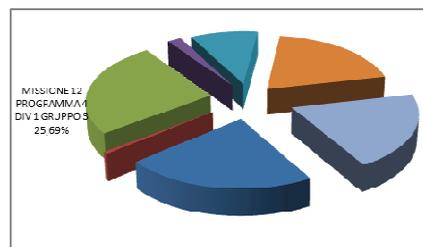


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA		<2500,00
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE		>2



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2018
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale

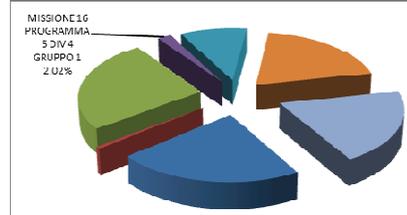


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna		5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO		40%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO		30%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 4 di 6

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Internazionalizzazione e filiere del made in Italy	
DESTINATARI	Sistema delle imprese	
PERIODO	2018	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

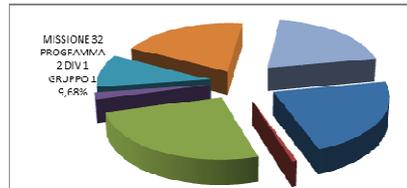


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE		>2



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 5 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
OBIETTIVI	Efficientamento dei servizi di supporto	
DESTINATARI	Imprese, utenti	
PERIODO	2018	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

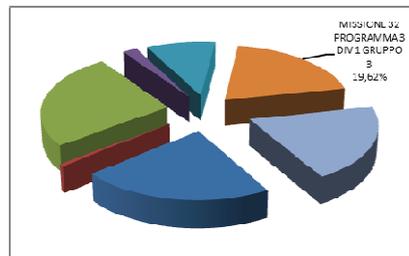


obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS		>-5000,00
Ciclo performance	KPI84	Riduzione costi funzionamento	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A = oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio		1%
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna		<10%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI	Efficientamento dei servizi di supporto	
DESTINATARI	Imprese, utenti	
PERIODO	2018	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna		<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna		<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna		<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE		>70%





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 9 ottobre 2017 - Ore 15.54

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gr. Uff. Paolo Cesare ODONE	- Presidente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. Achille GIACCHETTA	- Vicepresidente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Cesare CASTELBARCO ALBANI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Alessandro CAVO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Paolo CORSIGLIA	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Giuseppe COSTA	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.ra Patrizia DE LUISE (**)	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ing. Filippo DELLE PIANE	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gianluigi GRANERO	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Felice NEGRI (*)	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Marco NOVELLA	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. Giulio SCHENONE	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Mario GUIDA	- Presidente Revisori dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott.ssa Catia GUERRERA	- Revisore dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) Il dott. Negri entra alle 16.23 durante la trattazione della delibera n.200.

(**) La sig.ra De Luise esce alle 17,03 durante la trattazione della delibera n.208.

* * *

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto, il Prof. Roberto Raffaele Addamo, il Dott. Andrea Susto e la Sig.ra Cristina Martino.

N. 206 del 9.10.2017

OGGETTO: Programma biennale di forniture e servizi - 2018/2019

Il PRESIDENTE riferisce:

L'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali" - che ha abrogato il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro IVA esclusa.

Il sopra citato articolo 21 prevede al comma 8 l'emanazione di un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che andrà a definire le modalità e i criteri con cui dovranno essere realizzati i programmi e gli elenchi annuali. Tale decreto, ad oggi, non risulta emanato.

La normativa è finalizzata a favorire trasparenza, efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa e quindi la programmazione biennale di beni e servizi dovrà essere pubblicata sul profilo internet della stazione appaltante e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nella programmazione biennale allegata sono indicati anche i servizi che saranno acquisiti dall'Ente camerale di Genova, in qualità di capofila del FLAG GAC Levante Ligure.

Handwritten signature and initials in the bottom left corner of the page.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE sull'argomento in oggetto;

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Fatte proprie le argomentazioni espresse dal RELATORE;

Dato atto che non è ancora stato emanato il decreto di cui al comma 8 dell'art. 21 del citato D. Lgs. n. 50/2016, che andrà a definire le modalità di aggiornamento dei programmi, i criteri per la definizione delle priorità, le informazioni minime che gli stessi devono contenere;

Unanime,

d e l i b e r a

- di approvare la proposta del programma biennale di forniture e servizi - 2018/2019;
- di prendere atto che la proposta di cui sopra dovrà essere pubblicata sul profilo del committente e sul portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ALLEGATO

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI art 21 D. Lgs. n. 50/2016

Tipologia	Oggetto del contratto	Codice CPV	Importo contrattuale presunto anno 2018	Importo contrattuale presunto anno 2019	TOTALE	Fonte risorse finanziarie
Servizi	forniture					
X	reception e portierato		240.000,00	240.000,00	480.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi manutentivi		105.000,00	105.000,00	210.000,00	stanziamenti di bilancio
X	pulizie		125.000,00	125.000,00	250.000,00	stanziamenti di bilancio
X	logistico		90.836,00	90.836,00	181.672,00	stanziamenti di bilancio
X	buoni pasto	30199770-8	86.000,00	86.000,00	172.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi relativi alla gestione di strumenti informatici		78.000,00	78.000,00	156.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio gestione archivi camerale	92512000-3	35.000,00	35.000,00	70.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio di energia elettrica per sedi camerale	65310000-9	62.000,00	62.000,00	124.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi informatici di natura consortile		195.000,00	195.000,00	390.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi Albo Gestori ambientali rimborsati totalmente		161.035,00	161.035,00	322.070,00	stanziamenti di bilancio
X	telefonia fissa	64215000-6	10.000,00	10.000,00	20.000,00	stanziamenti di bilancio
X	linee dati	64215000-6	80.000,00	80.000,00	160.000,00	stanziamenti di bilancio
X	telefonia mobile		25.000,00	25.000,00	50.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio data entry bilanci società		20.000,00	20.000,00	40.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio di contact center		30.000,00	30.000,00	60.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio di connessione dati (RETE MAN)		20.713,00	20.713,00	41.426,00	stanziamenti di bilancio
X	videosorveglianza		31.320,00	31.320,00	62.640,00	stanziamenti di bilancio
X	assistenza sistemistica		24.100,00	24.100,00	48.200,00	stanziamenti di bilancio
X	gas naturale per riscaldamento sedi camerale		25.000,00	25.000,00	50.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi assicurativi All Risks RCT/o Infortuni		24.615,00	24.615,00	49.230,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi assicurativi Re patrimoniale e per organismi di controllo e conciliazione		7.500,00	7.500,00	15.000,00	stanziamenti di bilancio
X	noleggio fotocopiatrici e macchina affrancatrice		26.000,00	26.000,00	52.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizi legali		38.000,00	38.000,00	76.000,00	stanziamenti di bilancio
X	manutenzione sito internet camerale		5.000,00	5.000,00	10.000,00	stanziamenti di bilancio
X	servizio microsoft software assurance		20.375,00	20.375,00	40.750,00	stanziamenti di bilancio
X	convenzione con Unioncamere Liguria per gestione archivio Albo Gestori Ambientali		40.000,00	40.000,00	80.000,00	stanziamenti di bilancio
X	data entry inhouse visure e certificati		160.000,00	160.000,00	320.000,00	stanziamenti di bilancio
X	sostegno alla competitività delle imprese		130.000,00	130.000,00	260.000,00	stanziamenti di bilancio
X	Piano di Gestione Gambero		16.394,00	16.394,00	32.788,00	stanziamenti di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE
X	Piano di Gestione Pesce Azzurro		32.787,00	32.787	65.574,00	stanziamenti di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE
X	Formazione prevista dal FLAG LEVANTE LIGURE		41.066	25.328	66.394	stanziamento di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE
X	Progetto Pilota Economia Circolare		0	40984	40.984,00	stanziamento di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE
X	Promozione prevista dal FLAG LEVANTE LIGURE		49180	32787	81.967	stanziamento di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE
X	Cooperazione prevista dal FLAG LEVANTE LIGURE		16.394,00	8197	24.591	stanziamento di bilancio - FLAG LEVANTE LIGURE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 9 ottobre 2017 - Ore 15.54

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gr. Uff. Paolo Cesare Odone	- Presidente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. Achille Giacchetta	- Vicepresidente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Cesare Castelbarco Albani	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Alessandro Cavo	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. Paolo Corsiglia	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Giuseppe Costa	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.ra Patrizia De Luise (**)	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ing. Filippo Delle Piane	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gianluigi Granero	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Felice Negri (*)	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Marco Novella	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. Giulio Schenone	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott. Mario Guida	- Presidente Revisori dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Gian Alberto Mangiante	- Revisore dei Conti
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dott.ssa Catia Guerrera	- Revisore dei Conti
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. Maurizio Caviglia	- Segretario Generale

(*) Il dott. Negri entra alle 16.23 durante la trattazione della delibera n.200.

(**) La sig.ra De Luise esce alle 17,03 durante la trattazione della delibera n.208.

* * *

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, Dott. Marco Razeto, il Prof. Roberto Raffaele Addamo, il Dott. Andrea Susto e la Sig.ra Cristina Martino.

N. 207 del 9.10.2017

OGGETTO: Programma Triennale LL.PP. 2018/2020 ed Elenco
Annuale 2018.

Il PRESIDENTE riferisce:

L'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - che ha abrogato il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - prevede che la realizzazione dei lavori pubblici si svolga sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'obbligo di redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali sussiste nei confronti di interventi programmabili, di singolo importo superiore ad € 100.000,00.

La programmazione triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità che individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei propri bisogni; lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nelle sedi degli enti stessi per consentire ai soggetti interessati di formulare le proprie osservazioni. In seguito all'approvazione il piano triennale è pubblicato sul profilo di committente della Stazione appaltante e sull'apposito sito predisposto da Regione Liguria.

L'elenco annuale così predisposto deve essere quindi approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante.

Il programma triennale deve prevedere poi un ordine di priorità e, nell'ambito di tale ordine, sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati.

Si ricorda che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per lavori superiori a euro centomila ma inferiori a un milione di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità, mentre per i lavori di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi. Ovviamente sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi.

La redazione del programma triennale e dell'elenco annuale è effettuata sulla base di schemi tipo approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare con D.M. 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012, sono stati approvati gli schemi tipo a partire dalla programmazione 2013/2015.

Ciò premesso, tenuto conto delle esigenze emerse sotto il profilo della tutela e conservazione del proprio patrimonio immobiliare, vengono di seguito indicati gli interventi, aventi natura manutentiva, che si ritiene di dover eseguire nel corso del prossimo esercizio e in quello successivo.

Si ritiene opportuno effettuare nel corso del 2018 e 2019 la sostituzione di alcuni infissi ubicati al piano nobile, stimando un costo complessivo di 30.000,00 euro nel 2018 e 30.000,00 nell'anno successivo. Si tratta infatti di infissi ormai deteriorati dal tempo e dagli agenti atmosferici e occorre sostituirli onde evitare che, in caso di forti piogge, si possano verificare episodi di infiltrazioni che potrebbero danneggiare sia i beni di valore artistico collocati al Piano nobile, sia le strumentazioni elettriche ed elettroniche in dotazione agli Uffici.

Per quanto riguarda gli altri immobili, in conseguenza della riforma del sistema camerale, l'Ente potrebbe dover effettuare dei lavori, che al momento non risulta ancora possibile individuare e di conseguenza quantificare con precisione.

Le spese relative ai lavori sopra elencati verranno inserite nel preventivo Annuale 2018 come stabilito dall'art. 60 e seguenti del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE sull'argomento in oggetto;

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012, relativo alle procedure e agli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale 2018;

Fatte proprie le argomentazioni espresse dal RELATORE;

Ritenuto di adottare la proposta di cui in narrativa, dando atto che la stessa sarà soggetta al regime di pubblicità di cui all'art. 5 del D.M. su richiamato;

Unanime,

d e l i b e r a

- Di approvare la proposta del programma triennale 2018 - 2020 dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del 2018 così come descritto in narrativa per un importo annuale stimato in € 30.000,00;
- Di prendere atto che la proposta di cui sopra dovrà essere pubblicata nelle forme previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011;
- Di prendere atto che, a seguito della pubblicazione di cui al precedente punto, la proposta in argomento, con le eventuali osservazioni pervenute, sarà trasmessa al Consiglio Camerale per la relativa approvazione unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Allegati

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamanti di bilancio	30.000,00	30.000,00	0	30.000,00
Altro (1)				
Totale II	30.000,00	30.000,00	0	30.000,00
Importo (in euro)	30.000,00	30.000,00	0	60.000,00
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al 1° anno	0,00			

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CA VIGLIA)

(1) Compresa la cessione di immobili .

**SCHEDA 2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (4)	Cod. P.U. (1)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI (MIL. EURO)			C. s. s. i. m. c. Immobili (4)	App. W. di capitale (5)		
		Reg.	Prov. Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia (5)	
1		07	010 015	06 (Manutenzione ordinaria)	05 09 (Altra edilizia pubblica)	Sede di Via Garibaldi: sostituzione infissi interni ed esterni al Piano Nobilit. dell'immobile di Via Garibaldi 4	30000	30000	0	S/N (4) N	0	I	
TOTALE:							30000	30000	0			0	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIOLI)

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3

**SCHEDA 3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GENOVA
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO O CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
				Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1			Sede Via Gribaldi 4; sostituzione infissi al piano nobile in Via Gribaldi 4	lccsc	laudia	30.000,00	30.000,00	CPA Conservazione d patrimonio					2°/20 18	4°/20 18
			TOTALE			30.000,00	30.000,00							

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dotl. Maurizio CAVICLIA)

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO+ n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5
- (4) Indicare le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018

Il Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il Preventivo economico annuale 2018 redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale il 23 ottobre u.s., la Relazione della Giunta, il Piano degli Investimenti con l'analisi della solidità patrimoniale nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio di previsione 2018, con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto indicato dalla legge n. 89 del 23/06/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) e dalla circolare MISE n. 0117490 del 26/06/2014 che ha fornito una prima indicazione in merito ai nuovi limiti di spesa decorrenti dal 2014.
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione è stata predisposta ed approvata dalla Giunta con deliberazione avvenuta in data 4 dicembre 2017 e verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 18 dicembre 2017.

Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto, rispettivamente, anche dell'aumento della percentuale di mancata riscossione negli ultimi due ruoli emessi rispetto ai precedenti e del taglio dell'importo del diritto annuale (50%), rispetto al 2014, disposto dalla normativa vigente (D.L. n.90/2014 convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO	preconsuntivo 2017	previsione 2018
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>		
DIRITTO ANNUALE	9.400.146	9.400.146
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.208.350	3.208.350
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	358.510	278.100
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	90.800	77.050
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
Totale proventi correnti A)	13.057.806	12.963.646
<u>B) Oneri correnti</u>		
a) competenze al personale	3.919.803	3.927.213
b) oneri sociali	957.487	956.119
c) accantonamenti IFR TFR	257.888	246.680
d) altri costi	82.010	41.435
PERSONALE	5.217.188	5.171.447
a) prestazioni di servizi	2.329.561	1.983.261
b) godimento beni di terzi	40.000	40.000
c) oneri diversi di gestione	1.383.793	1.361.832
d) quote associative	646.642	530.009
e) organi istituzionali	76.000	75.600
FUNZIONAMENTO	4.475.996	3.990.702
Interventi Economici	2.755.000	3.329.500
Contributi ricorrenti e quote associative	100.000	100.000
INTERVENTI ECONOMICI	2.855.000	3.429.500
- Immobilizzazioni immateriali	13.223	7.764
- Immobilizzazioni materiali	697.738	703.999
- svalutazioni crediti da diritto annuale	3.419.866	3.419.866
- altri accantonamenti	116.359	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.247.186	4.131.629
Totale oneri correnti B)	16.795.370	16.723.279
<u>Risultato Gestione Corrente</u>	-3.737.564	-3.759.633
C) GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziarie	656.222	360.000
Oneri finanziari	43.750	35.000
<u>Risultato Gestione Finanziaria</u>	612.472	325.000
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
<u>Risultato gestione Straordinaria</u>		
Differenze rettifiche di valore attività finanziaria		
CONTO ECONOMICO	-3.125.092	-3.434.633

Analisi proventi

Il bilancio previsionale evidenzia tra i proventi il maggiore introito derivante dalla maggiorazione (pari al 20 %) del diritto annuale correlato ai nuovi progetti punti impresa digitale e servizi di orientamento al lavoro. L'ammontare presunto della maggiorazione è di € 1.248.893.

Per effetto dei detti nuovi introiti i ricavi da diritto annuale vengono indicati in misura pari al preconsuntivo 2017 (preconsuntivo 2017 euro 9400.146) e in crescita rispetto al , previsionale 2017 euro 7.997.077).

L'importo riportato in bilancio appare correttamente svalutato, applicando le percentuali di riferimento, per euro 3.419.866, che rappresenta la quota stimata di mancata riscossione dei diritti stessi.

I diritti di segreteria e i contributi si attestano sulle grandezze del decorso esercizio.

Analisi oneri

Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e dei proventi e ritiene che siano attendibili e siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno scorso.

Gli oneri previsti per le spese di personale e di funzionamento sono sostanzialmente allineati a quelli sostenuti nel corso del 2017.

Tra gli oneri correnti, risultano previsti interventi di promozione economica per complessivi euro 3.429.500 euro.

Quote associative

Per quanto concerne le quote associative, viene previsto uno stanziamento di euro 530.009, rispetto ad euro 646.642 risultanti dal preconsuntivo 2017.

Tale differenza è attribuibile alla circostanza che relativamente alla quota associativa Union camere Regionale non è più previsto l'onere per liquidazione della stessa, essendo i relativi costi già indicati nel 2017.

Investimenti

Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 160.436, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review", con particolare riferimento all'art. 8 Il comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Sempre a norma del citato D.L. 78/10 sono stati previsti i seguenti "tagli di spesa":

Art.6 comma 3	Compensi agli organi di indirizzo, direzione controllo consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati	10 % rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010
Art.6 comma 7	studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 8	rappresentanza/pubblicità/relazioni pubbliche mostre e convegni	20 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	spese di missione anche all'estero	50 % della spesa sostenuta nel 2009
Art.6 comma 13	formazione del personale	50 % della spesa sostenuta nel 2009

Gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli immobili sono stati contenuti nel limite previsto, per l'esercizio 2014, dall'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010.

Le economie derivanti dai tagli sopra citati sono state iscritte come previsione di onere per euro 740.175 tra gli oneri diversi di gestione in quanto devono essere versate alla Tesoreria dello Stato.

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro 3.434.633, la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro 3.759.633, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 325.000.

Si perviene al risultato negativo in ragione della notevole flessione dei proventi da diritto annuale e dal fatto che comunque il livello delle spese, fatta eccezione per gli interventi economici, è ormai di difficile comprimibilità.

Tenendo conto che la Camera di Commercio ha ritenuto comunque di proporre uno stanziamento per gli incentivi a sostegno delle imprese, il risultato negativo del preventivo 2018, è sostanzialmente riconducibile per la gran parte a tali iniziative.

Il Collegio constatato che la perdita è ampiamente coperta dai pregressi avanzi di amministrazione ritiene di poter esprimere parere favorevole sul documento di bilancio.

L'analisi dell'analisi patrimoniale dell'Ente infatti fa rilevare un attivo corrente di euro 46.029.176 e un attivo immobilizzato di euro 41.076.023: considerato che l'attivo corrente contiene disponibilità liquide immediate per oltre 43 milioni di euro, il disavanzo della gestione 2018 appare, come già detto, ampiamente coperto. Dall'analisi della Solidità Patrimoniale, si rievva un Margine di Struttura positivo pari a 34,959,835 euro.

INTERVENTI ECONOMICI

Si espone in dettaglio il quadro degli interventi economici previsti

Azienda speciale in house € 873.310

Azienda speciale wtc genova € 310.000

Iniziative varie € 1.286.539

Progetto pid € 774.589

Orientamento lavoro € 85.062

Quote associative € 100.000

Nel merito degli interventi economici previsti occorre rilevare che l'importo segnalato, superiore a quello del 2017, comprende anche le nuove iniziative per le quali è stata prevista la maggiorazione del diritto annuale.

Al riguardo il collegio rammenta che le somme derivanti dalla maggiorazione sono da considerarsi strettamente vincolate nel loro utilizzo e non possono essere impiegate per altre finalità.

Di conseguenza occorre tenere una distinta contabilità delle somme in analisi per le quali il collegio richiederà apposita rendicontazione.

Con riferimento ai bilanci preventivi delle Aziende speciali i Revisori prendono atto che tali documenti sono stati approvati definitivamente dai rispettivi organi deliberativi e vengono allegati al documento previsionale che si esamina.

In conclusione al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2018.

Genova, 15 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mario Guida - presidente

Dott.ssa Carla Guelfera - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente



inHouse

AZIENDA SPECIALE

Camera di Commercio Genova

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2018

Relazione del Presidente

In via preliminare ritengo opportuno ricordare le principali novità introdotte per il sistema camerale e conseguentemente, per le aziende speciali delle camere di commercio, dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

In particolare le disposizioni di diretto interesse per le aziende speciali, riguardano:

- il piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione; (Art. 3 comma 2 lett. b) D. Lgs 219/2016);
- possibilità di procedere nei riguardi delle unità di personale soprannumerario delle aziende speciali, ricorrendone le condizioni previste dal Decreto legislativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'erogazione di un assegno straordinario, una tantum in misura corrispondente al 60% del trattamento economico individuale (Art. 3 comma 10 D.Lgs. 219/2016);
- il divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. (art. 4-bis comma 2-bis L. 580/93).
- il divieto di assunzione o impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fatta eccezione per il personale eccedente derivante dall'accorpamento delle camere e delle loro aziende, fino al 31 dicembre 2020 (Art. 4 comma 2 D.Lgs. 219/2016).

Il decreto 8 agosto 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico ha dato attuazione ai primi quattro commi dell'art. 3 del citato D.Lgs. n.219/2016.

In particolare l'art.6 del decreto ministeriale approva gli interventi di razionalizzazione determinati nel piano di cui all'art. 3 comma 2 lett. B) del D.Lgs. 219/2016, a seguito dei quali il numero delle aziende speciali è rideterminato, nel numero di 58, come individuato nell'allegato C), mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda. Nel citato allegato C) per Genova è prevista una sola azienda speciale. Attualmente le aziende speciali della Camera di Genova sono due : In House e WTC Genova.

Nel processo di accorpamento in un'unica Azienda si colloca il conferimento del ramo di azienda WTC che si occupa di internazionalizzazione nella nuova struttura consortile, che opererà nel settore a livello nazionale. Il nucleo iniziale della struttura è composto da Unioncamere e dalle Camere di commercio Milano, Genova, Ravenna, Udine, Modena e Firenze.

Ricordo inoltre che, con provvedimento n. 333 del 15 dicembre 2014, in riferimento al piano complessivo di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali, la Giunta Camerale aveva deliberato di approvare la fusione, per incorporazione, dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "Genova Qualità" nell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova "InHouse", determinando al 1° gennaio 2015 la data di decorrenza giuridica della fusione e degli effetti contabili e fiscali. Tale fusione ha permesso di migliorare l'efficacia gestionale complessiva ma anche di conseguire economie di scala rappresentate da un unico centro decisionale, da un unico organo amministrativo e di controllo, da un unico bilancio e da un unico centro contabile-amministrativo.

Attività 2018

Nel corso del 2018, l'Azienda sarà chiamata a svolgere attività di supporto nell'ambito della valorizzazione del territorio, sotto il profilo della tutela e promozione delle produzioni tipiche dell'artigianato e dell'agroalimentare, sia nell'ambito delle iniziative assunte in sede di Tavolo di Promozione quale strumento di marketing territoriale e turistico ed in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Consiglio Camerale.

Nel corso del prossimo esercizio proseguirà il supporto fornito dall'Azienda all'Ente camerale per l'attività di data entry sia per l'Albo gestori ambientali che per il Registro Imprese.

Per quanto riguarda le attività di supporto nell'ambito della valorizzazione del territorio si espongono brevemente le attività previste per il 2018:

1) Supporto all'attività di controllo e certificazione

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri

Nell'ambito dell'attività di coordinamento delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria, InHouse proseguirà nella collaborazione nel 2018 con la Camera di Commercio di Genova, nelle seguenti funzioni:

- Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri;
- Segreteria del Comitato Ricorsi delle denominazioni di origine liguri;
- Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori per l'espletamento delle loro attività;
- Assistenza agli altri uffici camerali liguri.

1.1.2) Attività di controllo per la certificazione delle denominazioni di origine liguri DOP – IGP

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle DOP-IGP liguri, InHouse proseguirà nel supporto alla Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo;
- Attività di vigilanza;
- Attività di gestione dei manuali organizzativi dei controlli.

1.2 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

Nel 2018 InHouse proseguirà nell'attività di supportato alla Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **22 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Diciassette settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini.

Nel 2018 è ulteriormente previsto un aumento delle visite di controllo presso le imprese richiedenti la licenza d'uso del marchio "Artigiani In Liguria", in particolare a seguito dell'approvazione di nuovi disciplinari di produzioni dei tre settori Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini.

Proseguirà inoltre l'attività di **gestione a regime per il marchio "Artigiani In Liguria"**.

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale InHouse continuerà a collaborare nel 2018 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'applicazione del **sistema** secondo i parametri delle **disposizioni regionali "Liguria Gourmet"**.

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocciole Misto Chiavari e Prodotti Genova Gourmet

InHouse nel 2018 procederà nel supportare la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi e attivando i controlli per l'attribuzione della licenza d'uso del marchio Nocciole Misto Chiavari.

Proseguirà lo sviluppo del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che al momento riconosce lo Sciroppo di rose, Conserve e Gelatine di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose e Zafferano e fiori, con l'estensione al Miele ed ai Formaggi delle nostre valli.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità

Nel 2018 InHouse collaborerà secondo le indicazioni della Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione del piano promozionale dedicato ai marchi di qualità del territorio e correlati progetti nonché nell'ambito del calendario degli eventi camerale in sinergia con le azioni condivise con Regione Liguria, Comune e Sistema camerale ligure, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle filiere a marchio ed i correlati progetti:

- **"Artigiani In Liguria" e "Maestro Artigiano";**
- **"Genova - Liguria Gourmet";**
- **I prodotti "Genova - Liguria Gourmet".**

3) Iniziative Tavolo di Promozione

Infine l'Azienda proseguirà l'attività in relazione alla promozione e valorizzazione del territorio nell'ambito delle iniziative assunte in sede di Tavolo di Promozione quale strumento di marketing territoriale e turistico ed in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Consiglio Camerale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riportano, qui di seguito, alcune delle iniziative cui l'Azienda partecipa.

Eventi in collaborazione con i CIV- Salone nautico - Festival della Scienza - Mostra del Tigullio - Cartellone - Recco Gastronomia - Mezza Maratona di Genova - Mostra del Tigullio - Mercato d'Europa - Festa della Focaccia di Recco - SUQ Genova Festival - La Storia in piazza - Luci sui Forti - Open Challenger Memorial Giorgio Messina - Festival Internazionale del Mediterraneo - Expo' Val Trebbia - Lunaria Teatro - Festival In una Notte d'estate - Stile Artigiano - Genova Film Festival - Premio Int.le - Genova Una Donna Fuori dal Coro e molte altre.



Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2018 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Si precisa che il bilancio è redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2018 AZIENDA SPECIALE "InHouse"
(Previsto dall'articolo 67 - comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	INHOUSE PREVENTIVO 2018	struttura	supporto registro imprese B	supporto registro ambiente C	supporto settore promozione del territorio D	
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	289.500,00	114.500,00	-	-	114.500,00	-	114.500,00
<i>Data Entry</i>	155.000,00	-	-	-	-	-	-
<i>Data Entry Albo Gestori</i>	114.500,00	114.500,00	-	-	114.500,00	-	114.500,00
<i>Proventi per iniziative</i>	20.000,00	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributo della Camera di Commercio	700.000,00	873.310,00	56.225,00	136.664,00		680.421,00	873.310,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	24.000,00	24.000,00	24.000,00	-	-	-	24.000,00
8) Personale	374.700,00	374.700,00	31.225,00	124.900,00	93.675,00	124.900,00	374.700,00
9) Funzionamento	33.610,00	33.610,00	-	11.764,00	8.963,00	12.883,00	33.610,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	-	-	1.000,00
Totale B	433.310,00	433.310,00	56.225,00	136.664,00	102.638,00	137.783,00	433.310,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative promozionali	554.500,00	554.500,00	-	-	-	554.500,00	554.500,00
Totale C	554.500,00	554.500,00	-	-	-	554.500,00	554.500,00
TOTALE RICAVI A)	989.500,00	987.810,00					
TOTALE COSTI (B+C)	987.810,00	987.810,00					
RISULTATO	1.690,00	-					

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari, costi di struttura e costi istituzionali.

Le risultanze e le poste del bilancio riportate nel prospetto che precede, possono essere così distinte e determinano il pareggio di bilancio.

RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Servizi di Data Entry relativi alle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al Registro delle Imprese. La valutazione del preconsuntivo è stata effettuata sulla base di una stima di 20.000 pratiche trattate, comprensive di quelle relative agli artigiani. Le tariffe applicate sono quelle di cui alla Determinazione n. 315/b del 28/12/2011 che ha rinnovato la convenzione per il periodo 01/01/12 – 31/12/17.

Per motivi organizzativi e gestionali, la Camera ha ritenuto più opportuno non procedere al rinnovo di tale convenzione ritenendo più adeguato il finanziamento di dette attività svolte dall'Azienda mediante il contributo camerale annuale, ancorché esso sia oggetto di ridefinizione nella sua consistenza. Pertanto non sono state inserite previsioni di provento per il 2018.

Quanto al settore ambiente, si richiama la deliberazione della Giunta Camerale n. 143 del 6 luglio 2015 con la quale è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1 settembre 2015, la Convenzione per la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria.

importo complessivo deliberato: Euro 114.500,00

La valutazione del preconsuntivo si riferisce a specifiche iniziative promozionali la cui realizzazione è stata espressamente affidata dalla Giunta Camerale all'Azienda. In questa sede non è valutabile una previsione per il prossimo esercizio delle attività e/o specifiche iniziative promozionali oggetto di fatturazione attiva da parte dell'Azienda medesima.

Totale Proventi da servizi Euro 114.500,00

Contributo della Camera di Commercio

In ossequio ai principi contabili le somme ricevute dalla Camera di Commercio a titolo di contributo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "Contributi della Camera di Commercio" del conto economico.

Tale valutazione è stata opportunamente stimata in relazione alle previsioni sia dei costi sia delle attività previste dall'Azienda per il 2018. L'aumento rispetto all'esercizio 2016 è conseguenza del mancato rinnovo della Convenzione per il servizio data entry sopra citata.

Importo previsto: Euro 873.310,00

TOTALE RICAVI Euro 987.810,00

COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale (comprehensive dell'accantonamento del TFR), spese di funzionamento, ammortamenti ed accantonamenti.

Spese per organi istituzionali

Il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha stabilito il divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. (art. 4-bis comma 2-bis L. 580/93).

La norma, pertanto, salvaguarda solo i compensi dei collegi dei revisori e rinvia ad un decreto interministeriale la fissazione delle indennità spettanti a questi ultimi nonché i criteri di rimborso delle spese sostenute dai componenti di tutti gli organi.

Alla luce di quanto stabilito dalla citata disposizione ed in via prudenziale, la quantificazione della spesa è avvenuta riconfermando la medesima misura del compenso riconosciuta negli esercizi precedenti al Collegio dei Revisori dei Conti, (euro 5.787,00 annui per il Presidente ed euro 3.861,00 annui per i Componenti). Inoltre, per una più coerente imputazione, in tale voce sono ricompresi anche gli oneri di viaggio dei componenti il Collegio stimati in € 5.000,00.

In riferimento al divieto di remunerare gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori occorre osservare che dal combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs. 231, si desume che devono appartenere all'OdV persone con caratteristiche di autonomia ed indipendenza, di professionalità e continuità di azione. A parere di parte della dottrina tali caratteristiche sono garantite se viene corrisposto un compenso alla persona esterna all'ente, per lo svolgimento delle sue funzioni. Anche la giurisprudenza ha confermato come l'attività di componente di un organismo di vigilanza dia senza dubbio diritto a un compenso. Sulla base di tali considerazioni si è ritenuto corretto confermare anche per 2018 i compensi come sopra indicati per i componenti dell'OdV.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 aprile 2012, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nominandone i componenti, riconfermati per il triennio 2016/2018, nella riunione del dicembre 2015, stabilendone i relativi compensi, nei seguenti importi annuali: € 1.450,00 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e € 1.300,00 per i componenti.

Per i compensi di cui sopra sono stati valutati anche l'Iva e gli oneri se dovuti.

Importo complessivo previsto: Euro 24.000,00

Spese per il personale

Si riferiscono alle spese afferenti il personale il cui organico attualmente è costituito da 12 unità, tutte a tempo indeterminato.

La previsione comprende oltre alle competenze al personale, gli oneri sociali e previdenziali, gli oneri Inail, l'accantonamento al TFR nonché eventuali altri costi del personale. Gli oneri per buoni pasto e quelli per la formazione sono inseriti tra gli oneri di funzionamento.

Il contratto nazionale di lavoro è quello del settore terziario/commercio – periodo di vigenza: dall'1/4/2015 al 31/12/2017. Nel corso del 2017 c'è stata una cessazione nel mese di gennaio.

Importo complessivo previsto: Euro 374.700,00

Spese di funzionamento

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, assistenza al software, buoni pasto, formazione del personale, oneri tributari, nonché alle spese necessarie al corretto funzionamento della struttura.

Importo complessivo previsto: Euro 33.610,00

Ammortamenti e accantonamenti

Detta voce comprende l'accantonamento le quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica.

Importo complessivo previsto: Euro 1.000,00

TOTALE COSTI DI STRUTTURA Euro 433.310,00

COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative

L'importo comprende le spese connesse alle attività di supporto come sopra evidenziate riguardanti le attività di controllo e certificazione e quelle connesse alle iniziative di promozione economica.

Importo complessivo previsto: Euro 554.500,00

COSTI ISTITUZIONALI Euro 554.500,00

TOTALE COSTI Euro 987.810,00

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Felice Negri)



Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2018

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Il budget predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi comprende:

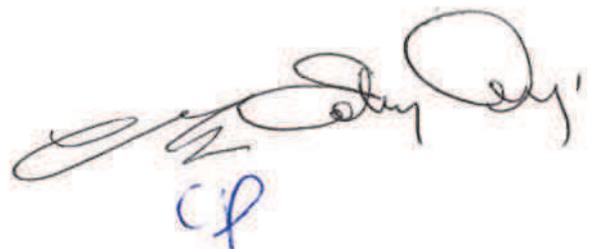
- ❖ la relazione illustrativa del Presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2018;
- ❖ il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Lo stesso è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

In merito, nella email di trasmissione del citato allegato (15 novembre 2017) è stato evidenziato "che le voci relative alla previsione di programmazione delle attività per il 2018 non possono essere compilate con precisione in quanto l'attività di Genova Inhouse, per sua natura, è strettamente subordinata alla programmazione delle attività della C.C.I.A.A. di Genova e neanche il bilancio di previsione della Camera di Commercio ha un'analisi di questo tipo sulla quale eventualmente ricalcare i parametri da utilizzare per InHouse".

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro **987.810,00**.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2017:



	<i>Previsione Consuntivo al 31.12.2017</i>	<i>Peso % sul totale Costi/Ricavi</i>	<i>Preventivo ANNO 2018</i>	<i>Peso % sul totale Costi/Ricavi</i>
A) Ricavi ordinari				
Proventi da servizi	€ 289.500,00	29,257%	€ 114.500,00	11,591%
Contributo Camera Commercio	€ 700.000,00	70,743%	€ 873.310,00	88,409%
TOTALE (A)	€ 989.500,00	100,00%	€ 987.810,00	100,00%
B) Costi di struttura				
Organi istituzionali	€ 24.000,00	2,43%	€ 24.000,00	2,43%
Personale	€ 374.700,00	37,93%	€ 374.700,00	37,93%
Funzionamento	€ 33.610,00	3,40%	€ 33.610,00	3,40%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.000,00	0,10%	€ 1.000,00	0,10%
TOTALE (B)	€ 433.310,00	43,87%	€ 433.310,00	43,87%
C) Costi istituzionali				
Spese per progetti e iniziative	€ 554.500,00	56,13%	€ 554.500,00	56,13%
TOTALE (C)	€ 554.500,00	56,13%	€ 554.500,00	56,13%
Totale B+C	€ 987.810,00	100,00%	€ 987.810,00	100,00%

Con riferimento all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che i ricavi totali ammontano a euro **987.810,00** e sono rappresentati dalle seguenti voci:

- ❖ **Proventi da servizi euro 114.500,00** – relativi al settore ambiente, a tal fine si rinvia alla Deliberazione della Giunta Camerale n. 143 del 6 luglio 2015, con cui è stata rinnovata la Convenzione per la tenuta dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria.

Si rileva che per l'anno 2018 non sono state inserite previsioni di provento per ciò che attiene i Servizi di Data Entry relativi alle pratiche di iscrizione, modificazione e cessazione presentate al Registro delle imprese. Per motivi organizzativi e gestionali, la Camera ha ritenuto opportuno non procedere al rinnovo della convenzione in essere per i citati servizi, con scadenza 31.12.2017;

- ❖ **Contributo della Camera di Commercio euro 873.310,00** l'ammontare del contributo risulta essere più elevato rispetto all'esercizio 2017 avendo ritenuto la

Camera più adeguato il finanziamento delle attività connesse ai servizi data entry con contributo camerale, anziché con rinnovo della Convenzione sopracitata.

Per quanto attiene i costi, essi ammontano complessivamente a euro **987.810,00** e sono suddivisi in:

- **costi di struttura**, rappresentati dalle seguenti voci:
- ❖ **Organi istituzionali** euro **24.000,00**, importo comprendente per l'anno 2018 unicamente il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, il rimborso degli oneri di viaggio dello stesso nonché i compensi spettanti ai membri dell'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001) ciò in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 219/2016 che ha stabilito che *“Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito”* (art.4-bis comma 2-bis L. 580/93).

La relazione del Presidente del CDA prevede per l'anno 2018 il compenso per l'OdV riportando le seguenti motivazioni *“In riferimento al divieto di remunerare gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in vigore dal 10 dicembre 2016) occorre osservare che dal combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs, 231, si desume che devono appartenere all'OdV persone con caratteristiche di autonomia ed indipendenza, di professionalità e continuità di azione. A parere di parte della dottrina tali caratteristiche sono garantite se viene corrisposto un compenso alla persona esterna all'ente, per lo svolgimento delle sue funzioni. Anche la giurisprudenza ha confermato come l'attività di componente di un organismo di vigilanza dia senza dubbio diritto a un compenso. **Sulla base di tali considerazioni si è ritenuto corretto confermare anche per 2018 i compensi come sopra indicati per i componenti dell'OdV.** Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 aprile 2012, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nominandone i componenti,*



riconfermati per il triennio 2016/2018, nella riunione del dicembre 2015, stabilendone i relativi compensi, nei seguenti importi annuali: € 1.450,00 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e € 1.300,00 per i componenti".

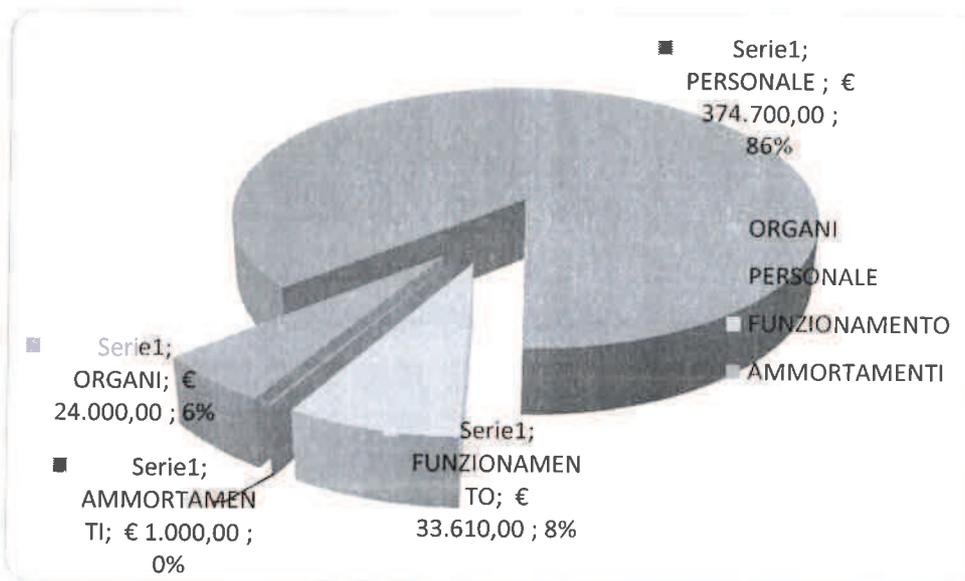
- ❖ **Personale** euro **374.700,00**, importo comprensivo delle competenze al personale, degli oneri sociali e previdenziali, dell'INAIL, dell'accantonamento al TFR nonché degli altri oneri riconducibili a detta fattispecie di costo. Attualmente l'organico è composto da 12 unità a tempo indeterminato con contratto nazionale di lavoro del settore terziario/commercio.

- ❖ **Costi di funzionamento** euro **33.610,00**, trattasi di costi inerenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali ed amministrativi ecc.; oneri tributari. Sono stati inseriti in tale voce anche i buoni pasto, i costi per la formazione del personale nonché le spese necessarie per il corretto funzionamento della struttura.

- ❖ **Ammortamenti ed accantonamenti** euro **1.000,00** tale voce afferisce alle quote di ammortamento per software, licenze d'uso e attrezzatura informatica.



Handwritten signatures and initials in blue ink. The signatures are stylized and cursive. Below the signatures, the initials 'CP' are written in a similar blue ink.



- **costi istituzionali** pari ad euro **554.500,00** riguardanti spese per progetti ed iniziative connesse al supporto delle attività di controllo e certificazione nonché alle iniziative di promozione economica.

Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità della normativa vigente e nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare di quelli sostenuti negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Azienda intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del preventivo economico 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione ed invita l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.30 previa stesura del presente verbale che sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda speciale " IN HOUSE".

Genova, 20 novembre 2018

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei revisori dei conti

Ing. Caterina Petrigni



(Presidente)

Dott.ssa Sabrina Crupi



(Componente)

Dott. Giorgio Marziano



(Componente)



WTC GENOVA

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova
per l'Internazionalizzazione

Preventivo economico esercizio 2018

Relazione illustrativa Allegato G Preventivo Economico 2018

Il preventivo economico per l'esercizio 2018 previsto dall'art. 67, comma 1 DPR n. 254/2005 è stato redatto in base ai progetti e alle iniziative perseguiti dall'azienda speciale, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale.

Nell'allegato G sono evidenziate le voci di costo e di ricavo suddivise per quadri di destinazione programmatica delle risorse, in particolare:

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari, per un totale di Euro € 606.000 sono suddivisi in proventi da servizi, altri proventi o rimborsi e contributo della Camera di Commercio.

- 1) I proventi da servizi, pari ad € 266.000, saranno così imputati:
 - € 146.300 per l'immobile. Si tratta dell'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda. Per l'esercizio 2017 non si prevede alcun incremento di tali ricavi rispetto all'esercizio precedente.
 - € 24.000 per servizi alle imprese, rappresentati da prestazioni accessorie agli affitti (servizi wtc a consumo)
 - € 95.700 per la promozione commerciale e internazionalizzazione. Si tratta delle attività svolte a supporto ed organizzazione di altre Azienda Speciali o di altre Società nazionali o internazionali.
- 2) Altri proventi o rimborsi, pari a 30.000 per i ricavi da servizi di promozione commerciale ed internazionalizzazione. Tale voce nel prospetto allegato, accoglie la collaborazione con la Società Liguria International, e rappresenta un progetto già avviato nel 2016 e che continuerà nel prossimo esercizio.
- 6) contributo della Camera di Commercio, pari a € 310.000, Il Contributo Camerale richiesto è preventivato in base ai progetti e alle iniziative programmate. In particolare si prevede di destinare:
 - € 84.000 per le attività di supporto della Camera di Commercio,
 - € 93.000 per i servizi di promozione commercializzazione ed internazionalizzazione,
 - € 43.000 per il percorso di internazionalizzazione
 - € 22.000 per il marketing territoriale
 - € 68.000 per ciò che concerne la struttura dell'Azienda

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura, per un totale di € 606.000 sono suddivisi in costi per organi istituzionali, costi per il personale, costi di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

- 6) Spese per organi istituzionali per € 18.500 sono costi di struttura. Tale voce non subirà variazioni rispetto all'esercizio precedente e comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza.
- 7) Spese per il personale per € 260.000. Tali costi sono stati suddivisi in base alle attività previste. La riduzione del costo del personale previsto per il 2018 è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente
- 8) Spese di funzionamento per € 180.000. Anche in questo caso i costi sono suddivisi in base alla previsione di collocazione delle risorse per conseguire i ricavi preventivati.

9) Ammortamenti e accantonamenti per € 78.000. Tale importo è previsto sulla stessa linea dell'anno corrente.

C) **COSTI ISTITUZIONALI**

I costi istituzionali, per un totale di € 69.500, sono preventivati in proporzione ai progetti e alle iniziative che l'Azienda effettuerà nel 2018 e che sono dettagliati nel "Programma WTC 2018" e nel "Programma Operativo".



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2018

Relazione del Presidente al Conto Economico di previsione esercizio 2018

Il preventivo annuale economico 2018 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi, secondo il principio del pareggio.

In relazione ai risultati positivi conseguiti nell'arco degli ultimi dieci anni fino al 2016 derivanti da un approccio operativo che ha puntato sull'accompagnamento all'estero delle imprese del territorio fornendo il supporto necessario per la realizzazione di fiere, manifestazioni, missioni imprenditoriali e incontri business, l'Azienda Speciale WTC si propone per l'anno 2018 di spostare il focus puntando la propria programmazione sulla promozione territoriale.

WTC Genoa intende quindi portare avanti una serie di azioni di promozione che muovono nella logica dell'attrazione di operatori dall'estero per cogliere le opportunità offerte dal nostro sistema economico per favorire le piccole medie imprese nell'ambito dell'internazionalizzazione con azioni ed iniziative che portino risultati concreti.

La programmazione andrà a valorizzare il sistema economico fornendo vari strumenti di promozione all'internazionalizzazione che offrano un sostegno mirato alla struttura interna dell'azienda e alla valorizzazione del "saper fare", coniugando con un approccio stile Marketing territoriale in cui il territorio è un bene da "promuovere".

Sicuramente non trascureremo l'attenzione ai settori prevalenti della nostra economia, che sono:

- ❖ **blue economy**
- ❖ **agroalimentare**
- ❖ **turismo**

ma li solleciteremo attraverso l'offerta di azioni di promozione orizzontale, ovvero attraverso l'organizzazione di eventi informativi/formativi su paesi, settori, strumenti di lavoro, azioni di marketing territoriale.

Nella documentazione allegata inseriamo quindi il "**Programma WTC 2018**" che è il documento di programmazione generale e completo delle attività che intendiamo realizzare nel prossimo anno, accompagnato dal "**Programma Operativo**" che altresì calendarizza attività ed eventi già programmati e in fase di realizzazione.

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari, costi di struttura e costi istituzionali. Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2018, riportate nei prospetti allegati possono essere così commentate:

RICAVI ORDINARI

Sono riportati quindi i risultati che si prevede di conseguire sia nell'esercizio in corso che nel prossimo esercizio, così come riportati nella seguente tabella:

RICAVI ORDINARI	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
<i>Proventi da servizi</i>		
Ricavi da servizi	50.300,00	30.000,00
Ricavi art. 18 reg. condominiale	33.000,00	33.000,00
Affitti attivi	217.200,00	233.000,00
Totale Proventi da servizi	300.500,00	296.000,00
<i>Altri proventi o rimborsi</i>		
Altri proventi o rimborsi		
<i>Contributo della Camera di Commercio</i>		
Contributo CCIAA	364.000,00	310.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	664.500,00	606.000,00

COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale, spese di funzionamento e i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti così dettagliati:

- *Spese per organi istituzionali*

Si riferiscono ai compensi per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo

<i>Spese per organi istituzionali</i>	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
	18.500,00	18.500,00

- *Spese per il personale*

Si riferiscono alle spese afferenti alla forza lavoro in essere al 31/12/2017 costituita da n. 5 dipendenti.

Spese per il personale	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
Competenze al personale	210.000,00	201.000,00
Oneri sociali e previdenziali	62.000,00	55.000,00
Altri costi del personale	3.500,00	4.000,00
Totale spese per il personale	275.500,00	260.000,00

- *Spese di funzionamento*

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria.

Spese di funzionamento	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
	192.000,00	180.000,00

- *Ammortamenti e accantonamenti*

Ammortamenti e accantonamenti	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
	78.000,00	78.000,00

COSTI ISTITUZIONALI

Rappresentano i costi per la realizzazione dei progetti.

Costi istituzionali	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
	100.500,00	69.500,00

TOTALE COSTI	Previsione al 31/12/17	Preventivo 2018
	664.500,00	606.000,00

Il Presidente

PROGRAMMA ATTIVITA' 2018

STRATEGIE WTC

La Riforma del Sistema Camerale, con i suoi tagli, è diventata realtà anche per le Aziende Speciali e in particolare il cambio di rotta sul ruolo di internazionalizzazione nell'ambito del sistema camerale. Le prospettive strategiche di WTC Genoa per il 2018 nel settore internazionalizzazione tengono quindi conto di tale situazione.

Quale prospettiva strategica?

Il 2017 ci ha visti affrontare la transizione cercando di condurre il passaggio da attività promozionali ad attività più prettamente di assistenza diretta e accompagnamento.

Le attività svolte in quest'ottica nel 2017 hanno consolidato l'approccio su azioni di sostegno diretto alle imprese a 360° relativamente alla capacità delle imprese di fare business e di condurre le proprie attività su mercati sicuri.

WTC quindi anche nel 2018 si indirizzerà su azioni volte a massimizzare i suoi rapporti col territorio e quindi con le aziende, con le quali nel tempo ha stretto un ottimo rapporto di fiducia, questo permetterà di focalizzare la propria attività su servizi tailor made di accompagnamento e sostegno di medio/lungo termine costruiti ad hoc sulle esigenze delle imprese.

Sicuramente non tralascieremo l'attenzione ai settori prevalenti della nostra economia, che sono:

- ❖ blue economy
- ❖ agroalimentare
- ❖ turismo

ma li solleciteremo attraverso l'offerta di azioni di promozione orizzontale, ovvero attraverso l'organizzazione di eventi informativi/formativi su paesi, settori, strumenti di lavoro, azioni di marketing territoriale.

✓ Modalità attuative delle attività

WTC Genoa nella realizzazione delle attività in programma si basa su delle procedure consolidate nel tempo e utilizza degli strumenti che sono il valore aggiunto del suo lavoro. In particolare la banca dati delle aziende: è uno strumento importantissimo di lavoro, costantemente aggiornato, permette di stare e/o entrare in contatto con le aziende, associazioni, enti, soggetti istituzionali, comunicando le attività e le iniziative di WTC. E' il punto di partenza di qualsiasi azione divulgativa e di promozione avviata da WTC.

In linea generale ogni attività di WTC va comunicata ai destinatari, ovvero le aziende e si segue il seguente processo:

- Attività di promozione evento: realizzazione della documentazione da inviare alle aziende (lettera promozionale, scheda tecnica, modulo adesione);
- predisposizione mailing utilizzando la banca dati del WTC dei settori coinvolti
- condivisione con gli altri soggetti istituzionali che collaborano all'organizzazione dell'evento
- raccolta adesioni imprese;
- attività di organizzazione evento: allestimento, B2B, realizzazione stand, catalogo, brochure, ecc.;
- assistenza logistica;
- attività di assistenza durante l'evento: presenza costante di personale WTC durante l'evento al fine di garantire il buon svolgimento dell'attività, intervenendo su eventuali criticità, facilitando la realizzazione dell'evento;
- attività di assistenza post evento: il follow up dell'evento consente a WTC di verificare il lavoro svolto, capire eventuali criticità presentatesi e valorizzare i benefici che si evidenziano.

ATTIVITA' PER SETTORI ECONOMICI

❖ ECONOMIA DEL MARE

L'economia del mare rappresenta in Italia un **segmento importante e dinamico** del settore produttivo ed uno dei principali vettori di sviluppo, in grado di superare molto spesso le barriere nazionali ed affermarsi sui **mercati internazionali**, grazie anche al valore del **Made in Italy** dei prodotti e dei servizi collegati direttamente alla risorsa mare.

Negli anni, WTC Genoa ha sempre supportato quelli che si possono definire i settori più conosciuti dell'Economia del mare: nautica da diporto e tecnologie del mare.

L'esperienza maturata nel settore e lo studio dei diversi scenari che l'Economia del mare può avere per le aziende liguri e nazionali ha fatto sì, però, che la riflessione si spostasse su un altro mercato, quello delle **imbarcazioni da lavoro**.

Il settore del **seawork** e della pesca è un mercato importante per l'economia: l'Italia con oltre 8.000 km di coste risulta essere uno dei primari player internazionale nel settore della pesca, conta eccellenze produttive nella cantieristica per imbarcazioni da lavoro e nella relativa progettazione e realizzazione di strumentazione tecnologica.

Considerata la posizione strategica dell'Italia, porta di ingresso nel bacino del Mediterraneo, e considerata l'importanza del Porto di Genova è indubbio che si debba avere l'ambizione di rappresentare e guidare questo specifico mercato che, nel bacino del Mediterraneo, non trova una manifestazione specialistica adeguata.

Grazie ad un'analisi del settore e delle fiere relative, WTC Genoa sta lavorando ad un progetto che prevede l'organizzazione, a Genova, di una **manifestazione BtB** che vuole arrivare ad essere un punto di riferimento internazionale ed un'opportunità di incontro concreto per produttori, distributori, buyers, innovatori, enti ed istituzioni nel settore del lavoro del mare.

Il valore aggiunto del progetto riguarda l'inserimento all'interno della manifestazione di una serie di **conferenze, convegni**, incontri b2b e momenti di formazione che, col tempo, possono diventare **asset importanti e di lunga durata**.

Al fine di poter lavorare sul progetto in modo adeguato, lo staff WTC Genoa ha partecipato nel 2017 all'unica fiera europea che si svolge annualmente a **Southampton** (Regno Unito), il **SEAWORK**. In questa occasione sono state incontrate le uniche due aziende italiane presenti e si è avuto modo di entrare in contatto con la National Workboat Association e con Mercator Media Limited, la società che si occupa dell'organizzazione della fiera.

Questi contatti ci permetteranno di approfondire la conoscenza sul settore e sulle modalità organizzative, nonché la possibilità di valutare eventuali collaborazioni o partnership.

❖ INDUSTRIA AGROALIMENTARE

Il settore agroalimentare italiano rappresenta un'eccellenza che primeggia sul piano della qualità, della sicurezza alimentare, dell'innovazione tecnologica d'avanguardia, della sostenibilità e del rispetto della tradizione. L'Italia è, infatti, un paese caratterizzato da grandi diversità territoriali e culturali che hanno reso l'offerta dei prodotti eccezionalmente varia e unica.

Questo è anche dovuto alla struttura stessa dell'economia agroalimentare italiana caratterizzata da piccole aziende, molto spesso a conduzione familiare, che di fronte all'impossibilità di competere sui mercati esteri in termini di riduzione del prezzo, hanno puntato sulla valorizzazione dell'unicità dei propri prodotti.

Come ha fatto, del resto, il comparto alimentare genovese che conta miriadi di micro imprese e resiste alla crisi per un fattore molto semplice: la nostra regione ha una grande tradizione alimentare e la stabilità del settore è garantito dal dato oggettivo che i liguri, e non solo, sono fortemente legati alle proprie **produzioni territoriali gastronomiche di qualità**, e continuano a farvi affidamento sia quando devono vendere i prodotti sia quando devono acquistarli.

Secondo Federalimentare (news 17 marzo 2017), il settore agroalimentare italiano, che su gennaio-ottobre navigava ancora su un +0,3% rispetto allo stesso periodo 2015, ha messo a segno in chiusura un +1,1%, che è il **migliore incremento dal 2010**. Una netta inversione di tendenza, dopo la deludente -0,6% con cui si era chiuso il 2015.

Anche **nell'export** si è registrato un aumento nel 2016 del 4% evidenziando un andamento del settore migliore rispetto alla tendenza dell'export nazionale complessivo. La domanda estera è stata fondamentale per la crescita della produzione agroalimentare italiana. Nell'ultimo decennio le esportazioni sono, infatti, cresciute del 79%, rispetto al 47% dell'export italiano nel suo complesso.

Questo aumento è sicuramente dovuto anche alle sempre più **insistenti richieste "mondiali" di garanzia e ricerca della qualità** che spingono i dealer stranieri verso un maggiore impegno nel selezionare prodotti di qualità, tradizionali e locali.

Proprio per questo motivo, abbiamo deciso di supportare il progetto **Mirabilia Food & Drink** sviluppatosi all'interno del network Mirabilia.

Il progetto si propone di coniugare l'offerta turistica dei siti UNESCO "meno noti" con l'offerta del patrimonio enogastronomico tipico della Dieta Mediterranea. Questo permette di rendere visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente interessanti e accomunati dal riconoscimento UNESCO e la relativa offerta agroalimentare e proporlo ad un pubblico internazionale sempre più attento ed esigente ad un **turismo culturale e gastronomico di grande qualità**.

L'evento, che si tiene in contemporanea con il workshop, prevede una serie di **B2B** nel settore food & drink riservato a imprenditori operanti nei diversi territori partner e a buyers di settore provenienti dal territorio europeo.

❖ TURISMO

MIRABILIA VII ANNUALITA'

Il progetto “Mirabilia” nasce nel 2012, su iniziativa della Camera di Commercio Matera, tuttora capofila, col solido supporto della Camera di Commercio di Genova e altre cinque Camere pilota, il partenariato è passato a nove nel 2013, a dieci nel 2014, a dodici Camere di Commercio nel 2015.

Il progetto che ha portato avanti un’idea innovativa di promozione dei territori sedi di siti UNESCO grazie alla creazione di strumenti di promozione ad hoc (sito, brochure, video) e network formativi fra imprese, per la definizione di prodotti turistici integrati rivolti ad un pubblico mondiale.

IL Workshop 2017 a Verona ha visto partecipare 13 Camere di Commercio Italiane, le Camere di Commercio di Bulgaria, Canada, Croazia, Grecia, Francia e Slovenia, 80 buyer, 300 seller, 2700 appuntamenti in programma, 20 testate giornalistiche

Nel 2017 inoltre il progetto Mirabilia ha portato a compimento la nascita della Rete di imprese con l’obiettivo principale di commercializzazione degli ITINERARI/PERCORSI già strutturati dal progetto, rendendoli fruibili e proponibili al consumatore/viaggiatore finale, con un opportuno adeguamento alle esigenze del mercato di riferimento, italiano ed internazionale.

In sintesi la Rete di imprese Mirabilia ha i seguenti obiettivi:

- Commercializzare sul mercato nazionale e internazionale i pacchetti turistici integrati MIRABILIA
- far apprezzare e conoscere i territori delle Camere di Commercio partner MIRABILIA
- creare il circuito commerciale delle strutture ricettive/di incoming partecipanti alle iniziative di MIRABILIA ed aderenti alla costituenda rete di imprese
- adeguare i prodotti MIRABILIA esistenti alle nuove esigenze del consumatore nazionale ed internazionale

Fra le 10 aziende aderenti due aziende genovesi sono membri delle Rete nonché capofila della stessa.

Anche nel 2018 WTC Genoa porterà avanti la promozione delle aziende all’interno del progetto Mirabilia attraverso gli strumenti ormai tradizionali del progetto quali il **Workshop 2018** e la promozione sui mercati esteri, ma anche e soprattutto attraverso la **Rete di Imprese Mirabilia** fornendo tutti gli strumenti necessari alla realizzazione dei pacchetti turistici.

ATTIVITA' ORIZZONTALI

❖ WTC Business Lab II edizione

Il WTC Business Lab è un laboratorio di idee innovative per fare cultura d'impresa e proporre soluzioni di crescita verso i mercati esteri

A conclusione della I edizione del Business Lab, WTC Genoa in stretta collaborazione col docente prof. Fabio Papa ha elaborato una serie di riflessioni che hanno portato alla progettazione della **seconda edizione del Business Lab** con un taglio in grado di offrire alle aziende un'ulteriore e più approfondita occasione di approfondimento di tematiche aziendali assai "pregnanti".

Infatti sempre più ci rendiamo conto che le vere necessità delle PMI liguri sono indirizzate verso una "scuola d'impresa" che offra ai partecipanti **gli strumenti operativi più efficaci per affrontare i mercati**, in primis quello domestico, e successivamente quelli internazionali.

E' ormai noto che le PMI liguri affrontano per lo più i mercati esteri con la strategia dell' "occasione", mancando di una vera e propria strategia aziendale verso l'estero, e soprattutto di una strategia/pianificazione aziendale complessiva.

Il risultato è l'internazionalizzazione per "occasioni" che non dà frutti duraturi nel tempo, e indebolisce l'organizzazione interna aziendale, portando dopo qualche tempo a ritirarsi dai mercati esteri.

Il **WTC Business Lab** nella sua **prima** edizione ha permesso ai partecipanti di capire che questo modello non premia nei risultati ed ha permesso di capire quali sono gli strumenti utili per migliorare il processo di crescita aziendale.

Il **WTC Business Lab** nella sua **seconda** edizione intende offrire quindi un taglio più approfondito su tematiche nodali per le PMI:

1. Il passaggio generazionale.

Strumenti e metodologie pratiche per gestire il passaggio generazionale in azienda

2. WTC Business Lab: IL MONOAZIENDALE

Totalmente dedicato alla singola impresa e finalizzato al rilancio aziendale attraverso l'analisi delle criticità interne e la successiva fornitura di soluzioni e consigli operativi direttamente in azienda

3. Start-up Development Program

Dalla creazione del modello di business attraverso l'impiego di nuovi modelli: il design thinking alla preparazione del pitch per l'investitore.

❖ **WTC Market Place : Un servizio professionale per il posizionamento di prodotto sui mercati internazionali.**

WTC Market Place è un servizio di alta gamma, di estrema attualità che in modo sostenibile consente un primo test raffinato di gradimento per l'inserimento di un prodotto su un nuovo mercato estero. Si tratta dell'inserimento sulla piattaforma Amazon, che si pone come naturale estensione dell'azienda nello spazio virtuale dell'e-commerce ed è uno strumento in più per valutare il corretto posizionamento del prodotto sui mercati esteri scelti.

Il produttore ha l'occasione di verificare ad un costo sostenibile se e quanto i suoi prodotti di punta abbiano un potenziale di vendita sui mercati di interesse, in modo particolare con i quattro Paesi di riferimento per il commercio elettronico: Regno Unito, Germania, Francia e Spagna.

Perché Amazon: oltre a rappresentare lo stato dell'arte delle piattaforme di commercio elettronico in Europa, possiede una caratteristica molto interessante: quella di rendere possibile ai clienti la recensione dei prodotti sulla pagina, valutandoli su una scala da uno a cinque.

Le recensioni unite a dati analitici tipicamente marketing, consentono un'attività di analisi e di reporting molto sofisticata in grado di formare il prodotto che quel mercato specifico richiede; per capire se il prodotto proposto incontra i gusti dei consumatori, se il packaging è conforme alle aspettative, come può essere impostato il marketing per entrare nella grande distribuzione.

Il WTC Genoa e i suoi specialisti marketing seguono tutte le fasi operative del servizio.

Dal primo incontro con l'azienda e la definizione della strategia di intervento fino alla commercializzazione effettiva presso i grandi distributori del mercato obiettivo.

Fasi attuative del progetto:

fase strategica: incontro preliminare dello staff operativo del WTC e degli specialisti marketing con i responsabili commerciali dell'azienda per definire la strategia più adeguata per la tipologia di prodotto e relativo mercato di destinazione.

1. Fase di acquisizione: il produttore consegna un campionamento significativo dei prodotti che intende testare. Il WTC pensa a tutto: fotografa i prodotti, struttura i contenuti e li traduce in lingua, crea le pagine di vendita in linea con i requisiti richiesti dalla piattaforma, stabilisce il prezzo in accordo con il produttore, ingegnerizza le pagine per favorire la conversione del maggior numero di click in transazioni di vendita.
2. Fase di inserimento sulla piattaforma: Il WTC penserà ad inviare i quantitativi concordati presso i magazzini europei della piattaforma. Le pagine di vendita vengono inserite in piattaforma e il prodotto è in vendita.
3. Fase di marketing: dal momento in cui il prodotto è in vendita verranno attivate campagne marketing specifiche per portare visibilità al prodotto inserito.
4. Fase di analisi e reporting: il WTC riceve dalla piattaforma i dati di vendita, le recensioni e le dinamiche dei resi, li analizza e produce un report per i primi 6 mesi con le indicazioni utili ai fini del posizionamento commerciale reale nel paese di destinazione e lavora con l'azienda per individuare la direzione da prendere e gli eventuali aggiustamenti necessari.

❖ Social Network

A partire da maggio 2016 WTC Genoa ha intrapreso un piano di comunicazione volto ad aumentare la propria visibilità e a far conoscere i propri servizi al fine di raggiungere soggetti ed aziende che non vengono contattati attraverso il database.

Il piano di comunicazione ha previsto il rafforzamento del sito, il lancio di WTC su Facebook e il programma di attività SEO. L'attività SEO punta ad incrementare la visibilità di un determinato sito internet all'interno dei motori di ricerca determinando l'aumento del volume di traffico qualificato (utenti specificamente interessati) che un sito web riceve tramite i motori di ricerca.

L'intenzione è quella di proseguire con questo tipo di attività che ad oggi ha portato ottimi risultati.

Per il 2018 è nei nostri obiettivi continuare a potenziare la nostra visibilità sul sito e su Facebook e mantenere alta l'attenzione che ad oggi utenti ed aziende hanno per le nostre attività.

❖ Potenziamento dell'azione di marketing territoriale

WTC Genoa per propria costituzione mette a disposizione degli operatori esteri tutte le competenze e l'esperienza per aprire anche nell'arco di una settimana un proprio ufficio e/o rappresentanza a Genova. Questo grazie alla propria vocazione internazionale e alla efficiente dotazione di spazi ad uso uffici forniti delle infrastrutture e dei servizi adeguati, fornendo a chi arriva soluzioni rapide ed efficienti.

I servizi offerti sono:

- offerta di spazi business "all inclusive" per aziende estere;
- supporto in tutte le fasi di trasferimento in città: documenti, permessi, servizi di professionisti, ecc.

Le azioni di marketing territoriali da parte degli enti sono pressoché nulle, WTC Genoa da sempre si occupa di offrire supporto alle aziende estere che vogliono aprire un'attività a Genova attraverso gli strumenti che le sono idonei, ma sicuramente il potenziale è molto più grande.

Nel 2018 WTC Genoa continuerà la promozione del territorio all'estero attraverso una serie di azioni:

- far conoscere Genova e la Liguria all'estero sia come meta turistica che come meta di business;
- promozione tramite i social network
- potenziamento della pagina del sito WTC Genoa dedicata

❖ Giornate Paese

Nell'arco del 2018 WTC Genoa continuerà ad organizzare gli eventi dedicati all'informazione economica dei mercati esteri, focalizzandosi su specifici paesi.

Nel corso dell'anno WTC è disposizione degli Enti o strutture che intendono avere il suo supporto per la realizzazione di eventi informativi focalizzati su singoli paesi ed aree geo-economiche.

❖ Attività di supporto diretto alla Camera di Commercio.

WTC Genoa attraverso risorse proprie offre un servizio a supporto di due servizi camerali:

1. *Ufficio Relazioni Esterne – Azioni di Marketing e Comunicazione*

Nell'ambito del pluriennale programma di collaborazione instaurato fra la Camera di Commercio e WTC Genoa per il potenziamento delle azioni di marketing dei progetti strategici dell'Ente, l'Azienda Speciale si ripropone quale soggetto attuatore di diversi progetti promozionali.

Grazie alle efficaci azioni portate avanti nei due anni passati, la collaborazione che WTC propone è la quinta annualità durante la quale verranno sostenute le iniziative già avviate quali: azioni di comunicazione dell'operato dell'Ente, gestione dei rapporti con le associazioni delle imprese, supporto all'Osservatorio permanente sui paesi della sponda sud del Mediterraneo, il Tavolo di Promozione di Genova e del Territorio.

Si aggiungono le attività di internazionalizzazione in cui WTC e uffici camerali svolgono un'azione sinergica verso le imprese in settori di interesse strategico quali il turismo, la nautica e l'agroalimentare.

Le azioni che si intende svolgere riguardano:

- ⇒ Studio dei testi, della grafica e delle immagini coordinate per la pubblicazione di comunicati, progetti, e attività della Camera di Commercio di Genova;
- ⇒ Coordinamento con la stampa per la pubblicazione dei materiali promozionali;
- ⇒ Attività di pubbliche relazioni con gli Enti rappresentanti le imprese;
- ⇒ Elaborazione di redazionali per i media;
- ⇒ Programmazione del piano media.



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di novembre alle ore 10:00, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova denominata "WTC Genoa", Ing. Caterina PETRIGNI, e i componenti del collegio, Dott. Lucio SARDI e Rag. Alessandro Marrone, presso la sede della CCIAA di Genova di Via Garibaldi n. 4, hanno accertato che i dati rilevati dalla documentazione relativa al Preventivo Economico 2018, acquisiti per e-mail in data 3 novembre 2017 ed utilizzati per predisporre la relazione fossero conformi a quelli contenuti nel Progetto di Bilancio che verrà presentato in data odierna in sede di CDA.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata ~~è~~ redige la seguente relazione:

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2018

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Il preventivo è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi e comprende:

- la relazione illustrativa del Presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2018;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Le previsioni inserite determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro 606.000,00.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2017:

	<i>Previsione Consuntivo al 31.12.2017</i>	<i>peso % sul TOTALE dei costi e dei ricavi</i>	<i>Preventivo anno 2018</i>	<i>peso % sul TOTALE dei costi e dei ricavi</i>	<i>Incremento % 2017/2018</i>
A) Ricavi ordinari					
Proventi da servizi	€ 250.200,00	37,65%	€ 266.000,00	43,89%	+6,40%
Altri proventi o rimborsi	€ 50.300,00	7,57%	€ 30.000,00	4,95%	-40,36%
Contributo Camera Commercio	€ 364.000,00	54,78%	€ 310.000,00	51,15%	-14,84%
TOTALE (A)	€ 664.500,00	100,00%	€ 606.000,00	100,00%	-8,80%
B) Costi di struttura					
Organi istituzionali	€ 18.500,00	2,78%	€ 18.500,00	3,05%	0,00%
Personale	€ 275.000,00	41,38%	€ 260.000,00	42,90%	-5,45%
Funzionamento	€ 192.000,00	28,89%	€ 180.000,00	29,70%	-6,25%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 78.000,00	11,74%	€ 78.000,00	12,88%	0,00%
TOTALE (B)	€ 564.000,00	84,88%	€ 536.500,00	88,53%	-4,87%
C) Costi istituzionali					
Spese per progetti e iniziative	€ 100.500,00	15,12%	€ 69.500,00	11,47%	-30,85%
TOTALE (C)	€ 100.500,00	15,12%	€ 69.500,00	11,47%	-30,85%
Totale B+C	€ 664.500,00	100,00%	€ 606.000,00	100,00%	-8,80%

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Con riferimento all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che le principali **voci di ricavo** sono rappresentate dalle seguenti **“risorse proprie”**:

➤ **Proventi da servizi** per euro 266.000,00 – di cui:

€ 146.300,00 derivanti dall'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda;

€ 24.000,00 derivanti dalle prestazioni accessorie all'attività di locazione (servizi WTC a consumo);

€ 95.700,00 derivanti dalle attività svolte a supporto ed organizzazione di altre Aziende Speciali o di altre Società nazionali ed internazionali.

- **Altri proventi o rimborsi** per euro 30.000,00 per i ricavi da servizi di promozione commerciale ed internazionalizzazione in collaborazione con la Società Liguria International.
- **Contributo camerale** per € 310.000,00 preventivato in base ai progetti e alle iniziative programmate.

I **Ricavi totali** risultano pari ad euro 606.000,00 con un decremento dell'8,80% rispetto a quelli del 2017 ed in pareggio con i Costi totali che, a loro volta, si suddividono in "costi di struttura" e "costi istituzionali".

Per quanto attiene ai **costi di struttura**, il Collegio, nel precisare che si tratta delle spese per organi istituzionali, per il personale e di funzionamento, rileva che l'accantonamento del TFR è incluso tra le spese del personale e che le voci sono rappresentate da:

- **Spese per Organi istituzionali** per euro **18.500,00**, si riferiscono ai compensi per l'Organo Amministrativo e per l'Organo di Controllo. Tale voce non subirà variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- **Spese per il Personale** per euro **260.000,00**
Rispetto all'esercizio precedente si rileva una previsione di decremento di tale spesa del 5,45%. La riduzione del costo del personale previsto per il 2018 è dovuta alla cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente.
- **Spese di funzionamento** per euro **180.000,00**.
Si tratta di spese relative alla gestione ordinaria dell'Azienda. Rispetto all'esercizio precedente si rileva una previsione di decremento di tale spesa del 6,25%.

- **Ammortamenti ed accantonamenti** per euro **78.000,00** in linea con il preconsuntivo 2017.

Il totale dei "**costi di struttura**", pari a euro **536.500,00**, evidenzia un decremento, rispetto a quelli del 2017 del 4,88%.

I **costi istituzionali** sono pari ad euro **69.500,00** e riguardano le spese per progetti ed iniziative che l'Azienda effettuerà nel corso del 2018 e che sono analiticamente dettagliati nel "Programma WTC 2018" e nel "Programma Operativo".

Il Collegio ritiene soddisfacenti i chiarimenti ricevuti dalle strutture preposte in relazione a quanto esposto nel bilancio preventivo in forma necessariamente aggregata secondo la previsione dello stesso Titolo X del citato DPR 254/2005, anche per quanto concerne i criteri di imputazione delle stesse.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2018 ed invita l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda speciale "WTC GENOVA".

Genova, 20 novembre 2017

Ing. Caterina Petrigni


Dott. Luigi Sardi


Rag. Alessandro Marrone
